

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura, Settore concorsuale 08/F1 Pianificazione e Progettazione urbanistica e territoriale, S.S.D. ICAR/21 Urbanistica

VERBALE N. 4

Alle ore 15.00 del giorno 24 novembre 2017, si è svolta la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- Prof. Arnaldo CECCHINI
- Prof. Donatella CIALDEA
- Prof. Giuseppe Bartolomeo LAS CASAS
- Prof. Paola PUCCI
- Prof. Josep ROCA CLADERA



membri della Commissione nominata con D.R. 590/2017, prot. n. 49442 del 5 giugno 2017.

La Commissione procede alla valutazione dei candidati, secondo l'ordine alfabetico.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Viene esaminata la documentazione presentata dal candidato **Andreassi Fabio**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Viene esaminata la documentazione presentata dalla candidata **Barattucci Chiara**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Viene esaminata la documentazione presentata dal candidato **Cerasoli Mario**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Viene esaminata la documentazione presentata dalla candidata **De Leo Daniela**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli

giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Viene esaminata la documentazione presentata dal candidato **Mareggi Marco**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Viene esaminata la documentazione presentata dalla candidata **Minghini Elena Elisabetta**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Viene esaminata la documentazione presentata dal candidato **Rotondo Francesco**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Viene esaminata la documentazione presentata dalla candidata **Saija Laura**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Viene esaminata la documentazione presentata dal candidato **Sbetti Francesco**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Viene esaminata la documentazione presentata dalla candidata **Scoppetta Cecilia**; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, la Commissione inizia ad esaminare collegialmente tutti i candidati. La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati (sempre considerati in ordine alfabetico); la comparazione avviene sui titoli e sui lavori scientifici inviati.

La Commissione sulla base delle valutazioni collegiali formulate esprime i giudizi complessivi sui candidati. I giudizi complessivi formulati dalla Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).

Terminata la valutazione complessiva dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Ciascun commissario, dunque, esprime un voto positivo ad un candidato; è dichiarato vincitore il candidato che ha ottenuto un maggior numero di voti positivi

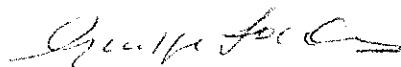
Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il CANDIDATO **Mario Cerasoli** vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 08/F1 Pianificazione e Progettazione urbanistica e territoriale, S.S.D. ICAR/21 Urbanistica, Dipartimento di Architettura.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata, controllando, gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione (ALLEGATO C) viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, tramite le dichiarazioni di adesione allegate al presente verbale.

La Commissione viene sciolta alle ore 17.00

Roma, 24 Novembre 2017

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.



Per la Commissione

Il Presidente Prof. Giuseppe Bartolomeo LAS CASAS





ALLEGATO A)

Giudizi individuali sui titoli e sulle pubblicazioni e giudizi collegiali della Commissione

CANDIDATO: Andreassi Fabio

Le note generali sono riportate all'interno di alcuni giudizi individuali e riassunte nel giudizio collegiale

Giudizi individuali:

Commissario Arnaldo Cecchini

Il candidato presenta una produzione scientifica coerente con le tematiche del settore disciplinare, che ha sicuramente alcuni aspetti di approfondimento e di originalità, specie per quel che riguarda le problematiche relative ai centri storici minori. La collocazione editoriale è in media discreta.

L'attività didattica del candidato è adeguata e continua.

Significativa è l'esperienza all'Università ITESM di Querétaro.

Non si evincono incarichi di direzione e coordinamento di progetti di ricerca in ambito accademico, né compiti di gestione di progetti.

Il profilo complessivo è discreto.

Commissario Donatella Cialdea

Il candidato **Fabio Andreassi**, 1964, architetto, è professore a contratto in diverse sedi di materie inerenti il settore disciplinare, abilitato in seconda fascia nel 2017. Ha svolto attività didattica presso diversi Atenei italiani ed anche in sedi estere, in particolare in Querétaro (MX) sviluppando studi e ricerche di cui dà atto anche in alcuni dei suoi lavori.

Il suo campo di ricerca spazia tra questa tematica e quella della pianificazione in luoghi che sono stati sede di eventi calamitosi. Pertanto, le tematiche dal candidato affrontate nel corso degli anni sono congruenti con il settore disciplinare e dal corpus delle sue pubblicazioni (costituito da 3 monografie, 33 contributi e numerose relazioni a convegni) è possibile desumere una sufficiente continuità temporale. Le sue attività di ricerca si sviluppano in prevalenza all'interno di progetti dell'Ateneo dell'Aquila soprattutto nel periodo dal 2002 al 2008; non presenta, però, incarichi di gestione e coordinamento di gruppi e progetti di ricerca.

Il candidato presenta per la valutazione 10 pubblicazioni, ovvero 2 monografie come autore unico (una del 2012 *La città evento L'Aquila ed il terremoto: riflessioni urbanistiche* e una del 2016 *Urbanistica e decrescita Tra restringimenti, abbandoni e ricostruzione. Il ruolo dei centri storici minori*), 1 capitolo in lingua spagnola in co-autorialità, 3 articoli in rivista (di cui 1 in fascia A come autore unico e due in co-autorialità e uno di essi è in lingua inglese) e 4 contributi in Atti di Convegno (di cui per uno è autore unico e uno è in lingua inglese).

Nelle compilazioni a più nomi è quasi sempre possibile evincere l'apporto individuale.

I lavori hanno canali di diffusione in molti casi limitati ed affrontano temi spesso circoscritti a specifiche situazioni, poiché prevalentemente orientati all'analisi dei casi dell'Aquila e del Querétaro. Ne emerge il quadro di un ricercatore che necessita ancora di maturità, sia in relazione ad un rigore metodologico non sempre di buon livello sia in quanto a originalità ed innovatività.

Commissario Giuseppe Las Casas

(1964), architetto con Specializzazione in Pianificazione Urbanistica presso l'Università La Sapienza di Roma, vincitore nel 2014 di una borsa di studio del Governo del Messico per svolgere attività di ricerca sulle città messicane, è visiting professor presso l'Università ITESM di Querétaro (Messico). L'attività didattica universitaria riguarda A lungo professore a contratto presso la Università de L'Aquila (2011-2016) presso l'Università degli Studi di Sassari – Alghero (2016-17), e presso l'Università degli Studi della Calabria (2003-2005), ha tenuto seminari presso l'Université de Mons,

nell'ambito del programma Erasmus Individual work programme for teaching mobility (2012-2013) ed è visiting professor presso l'Università ITESM di Querétaro.

L'attività di ricerca

È caratterizzata per lo studio degli insediamenti storici letti, nella loro configurazione insediativa ultima, tramite un'analisi urbanistica comparata morfo-tipologica, percettiva, d'uso e di stato del costruito e degli spazi aperti. La ricerca si sviluppa con strumenti prevalentemente qualitativi e legati alla lettura morfologica. Un campo di applicazione a seguito del sisma del 2009 che ha colpito L'Aquila, è una ricerca sulle trasformazioni urbanistiche delle città colpite da disastri, in relazione alla borsa di studio del Governo del Messico (2014), la ricerca si rivolge allo studio degli insediamenti informali messicani.

Lo svolgimento di dette ricerche si caratterizza per gli studi, condotti in parallelo, su forma e tipologia degli insediamenti, anche con meritorie relazioni scientifiche con altri SSD.

Non presenta incarichi di gestione e coordinamento di gruppi e progetti di ricerca.

La produzione scientifica complessiva

Dichiara 3 monografie pubblicate fra il 2008, e il 2016, 7 saggi in opere collettanee, 14 articoli in riviste, di frequente, di rilevanza locale, come ad esempio, 9 articoli pubblicati sulla rivista "L'industriale della provincia dell'Aquila", città che occupa gran parte degli interessi di ricerca del candidato; presenta, inoltre numerosi contributi in atti di convegni, perlopiù nazionali.

La produzione è coerente con il settore scientifico-disciplinare nel quale è stato bandito il concorso ed è anche arricchita dai temi dell'architettura urbana.

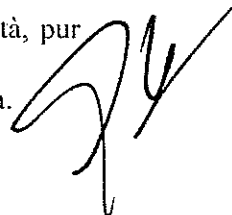
Le 10 pubblicazioni selezionate Presenta due monografie fra le quali emerge l'impegnativo lavoro sui centri storici minori, tre articoli su riviste di cui una in classe A, un saggio in un volume pubblicato dall' Universidad Nacional Autónoma de Mexico e quattro contributi, pubblicati in atti di convegni. Fra questi appare interessante la riflessione sulla ricostruzione nelle città "post choc"

Le pubblicazioni presentate, pur affrontando temi di interesse e di attualità per il settore scientifico disciplinare del concorso, sono veicolate entro circuiti talvolta a scarsa diffusione e sembrano in prevalenza orientate da caratteri di occasionalità legate alla presenza sul territorio.

In complesso, la produzione scientifica non ha rilevanti caratteri di originalità e innovatività, pur dimostrando piena conoscenza di aspetti rilevanti dettati strettamente disciplinari.

L'attività didattica è continua e quantitativamente significativa e coerente con i temi di ricerca.

Il curriculum definisce una promettente figura in grado di guidare classi di allievi.



Commissario Paola Pucci

Il candidato ha svolto attività didattica a livello accademico come professore a contratto in Italia dal 2011 per corsi di laurea attinenti al settore disciplinare del concorso ed è visiting professor presso l'Università ITESM di Querétaro (Messico).

L'attività di ricerca, recentemente orientata allo studio degli insediamenti informali messicani nell'ambito della borsa di studio del Governo del Messico (2014), non presenta continuità e si limita a sei incarichi svolti nel decennio 1998 -2008, uno dei quali non attinente ai temi del concorso (Progettazione architettonica di massima di un sistema di prefabbricazione con cellule modulari di materiale plastico estruso o con pannelli componibili) e per i quali nel curriculum non si precisa il ruolo svolto.

Il candidato non presenta incarichi di gestione e coordinamento di gruppi e progetti di ricerca.

La produzione scientifica complessiva è coerente con il settore scientifico-disciplinare nel quale è stato bandito il concorso, seppure abbia una diffusione prevalentemente locale.

Le 10 pubblicazioni selezionate dal candidato, di cui quattro sono paper presentati a convegni e pubblicati in volumi di proceedings, trattano temi di interesse per il settore scientifico disciplinare del concorso, come il depauperamento dei centri storici minori in ambiti territoriali marginali, le trasformazioni delle città dopo calamità naturali, in chiave non solamente efficientista. Si tratta di pubblicazioni che si collocano entro circuiti prevalentemente nazionali, per alcune delle quali (in

collaborazione con altri autori), la precisa riconoscibilità dell'apporto individuale del candidato non risulta sempre evidente.

Complessivamente il candidato ha una produzione scientifica limitata, la cui riconoscibilità è legata a circuiti nazionali.

Commissario Josep Roca

Il candidato dimostra una significativa attività nelle pubblicazioni, prevalentemente a carattere divulgativa, ma con poche pubblicazioni indicizzate.

L'attività didattica del candidato è significativa in Italia, meno all'estero (Querétaro). Relatore in molti lavori di laurea. Non ha avuto responsabilità di gestione. Non ha diretto tesi dottorali o di master. No ha il dottorato.

L'attività di ricerca è concentrata su L'Aquila e in parte sulle città messicane. Non appare focalizzata e approfondita.

La valutazione complessiva del candidato lo colloca nella fascia medio-bassa.

CANDIDATO: Barattucci Chiara

Le note generali sono riportate all'interno di alcuni giudizi individuali e riassunte nel giudizio collegiale

Giudizi individuali:



Commissario Arnaldo Cecchini

La candidata presenta una produzione scientifica coerente con le tematiche del settore disciplinare, con molti aspetti di originalità e interesse e con una collocazione editoriale mediamente buona.

L'attività didattica è adeguata e continua.

Non appare rilevante la direzione e il coordinamento di attività di ricerca, così come non risultano incarichi di gestione di progetti.

Il profilo complessivo della candidata è più che discreto.

Commissario Donatella Cialdea

La candidata **Chiara Barattucci** (1967), architetto PhD, sviluppa nel tempo interessanti ricerche anche in collaborazione con strutture francesi. Così pure la sua attività didattica si svolge dal 2003 ad oggi presso università italiane per le materie SSD ICAR/20 e ICAR/21 e in Francia in qualità di *Maître de conférences vacataire e di Conférencier*. Dichiarò di aver conseguito abilitazioni per docente di seconda fascia in Francia (2011-2012). Dichiarò inoltre di essere Ricercatore affiliato in laboratori di ricerca presso l'Università di Parigi XII (2007 ad oggi). Ottiene l'abilitazione per la II fascia 08/FI nel 2015.

Partecipa a progetti su tematiche nell'ambito della storia urbana e della città sostenibile sviluppando approfondite analisi della trasformazione della città nel tempo, ma non emergono rilevanti responsabilità di gestione e di coordinamento di attività di ricerca. È relatore a numerosi convegni (in alcuni casi ad invito) in Italia, Francia, Svizzera, Cina. La produzione scientifica complessiva consta di 40 lavori, comprensivi della sua tesi di dottorato, alcuni rapporti di ricerche, elaborazioni di schede bibliografiche, note biografiche, recensioni e anche materiali didattici. Nei 40 lavori sono comprese le due uniche monografie che redige, che fanno parte delle 10 pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione.

Per la valutazione presenta n. 10 pubblicazioni, ovvero 2 monografie come autore unico e di buona collocazione editoriale (una del 2013 *Zoning / Mixité. Alle radici dell'urbanistica italiana e francese, 1870-1945* ed una molto più datata, del 2004, *Urbanizzazioni disperse. Interpretazioni e azioni in Francia e in Italia, 1950-2000*); 5 articoli in rivista, tutti come autore unico, di cui 2 in rivista di Fascia A e tre in lingua francese di diversa collocazione editoriale; 2 capitoli, di cui 1 in lingua francese in realtà ancora in corso di stampa ed 1 contributo in Atti di Convegno tutti come autore unico.

Si tratta di un profilo di buon livello, creato nel tempo sia per quanto riguarda l'attività scientifica che quella didattica, congruente con i temi propri del SSD, anche se le pubblicazioni non hanno sempre lo stesso grado di approfondimento.

Tenuto conto di tutto ciò, la valutazione della candidata è molto buona.

Commissario Giuseppe Las Casas

(1967), laureata in architettura – indirizzo urbanistica, presso lo IUAV – Istituto Universitario di Architettura di Venezia (1995), ha conseguito il dottorato di ricerca in Pianificazione Urbana e territoriale presso la Università di Palermo in co-tutela con l'Università Parigi VIII (2002), ed è stata assegnista di ricerca presso l'Università di Catania (2003-07).

Dichiarò inoltre di aver conseguito 2 diplomi di specializzazione post-laurea (IFU Paris 8, École d'Architecture Belleville) e 2 abilitazioni per docente di seconda fascia in Francia (2011-2012). Dichiarò inoltre di essere Ricercatore affiliato in laboratori di ricerca presso l'Università di Parigi XII (2007 ad oggi)

Ha conseguito un DEA in progettazione urbana e un CEAA presso l'università Parigi 8

Attività didattica

è Professore a contratto (dal 2002 ad oggi) in Italia (Catania, IUAV Venezia, Politecnico di Milano) e all'estero (Rennes, Parigi XII, Marne La Vallée). Gli insegnamenti, sono inerenti rispetto al settore di cui al bando.

Attività di ricerca

La candidata partecipa, in qualità di componente di unità di ricerca, a progetti di ricerca su tematiche nell'ambito della storia urbana e della città sostenibile. Svolge attività di ricerca in collaborazione con università sia italiane sia francesi. Presenta relazioni in varie conferenze e convegni in Italia, Francia, Svizzera, Cina.

Molte delle pubblicazioni della candidata, tutte pertinenti al SSD di riferimento, hanno una buona collocazione editoriale e presentano, in alcuni casi, spunti originali, esse mostrano una forte attenzione alla forma urbana e allo studio dei processi di trasformazione della città nel tempo. La attenzione alla sostenibilità dei sistemi insediativi è tenuta in buon conto in numerosi contributi. L'attività pubblicistica e di relazione (convegnistica) dimostrano, pur con livelli diversi, una buona capacità di illustrazione critica dei fenomeni indagati.

Pubblicazioni selezionate

La candidata presenta tra le 10 pubblicazioni, 2 monografie, entrambe come autore unico, 5 articoli in rivista di cui 2 in fascia A, due capitoli in volumi (di cui in realtà uno è in corso di stampa) e 1 contributo in atti di convegno. La produzione affronta casi nazionali anche comparati con la realtà francese; 4 contributi sono in lingua francese.

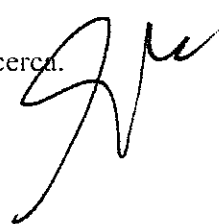
La valutazione complessiva, tenuto conto dell'insieme dell'attività scientifica, della sua continuità e intensità e delle pubblicazioni presentate è buona.

L'attività didattica è rilevante e continua.

Non particolarmente rilevanti le attività di gestione e di coordinamento di gruppi di ricerca.

Il curriculum complessivo è interessante.

Il giudizio sulla candidata è sostanzialmente buono.



Commissario Paola Pucci

La candidata, dottore di ricerca con titolo congiunto in Pianificazione Urbana e Territoriale presso l'Università di Palermo e in Urbanisme et aménagement presso l'Université de Paris VIII (2002), ha conseguito in Francia l'abilitazione a Maitre de conférences in Aménagement de l'espace, Urbanisme, in Géographie physique, humaine, économique et régionale e in Architecture.

L'attività didattica a livello universitario, svolta con continuità dal 2003 nel ruolo di Professore a contratto in Italia e in Francia, ha riguardato insegnamenti di primo e secondo livello e di Master post-laurea, coerenti con il settore scientifico-disciplinare nel quale è stato bandito il concorso.

La attività di ricerca svolta in Italia e in Francia annovera la partecipazione a unità di ricerca su temi relativi alla progettazione e pianificazione urbanistica "sostenibile" per la ristrutturazione dell'esistente, al rapporto tra *zoning* e *mixité* nella progettazione urbana tra la seconda metà dell'ottocento e gli anni quaranta.

La produzione scientifica complessiva della candidata, coerente con il settore scientifico disciplinare di concorso, consta di 36 pubblicazioni (di cui una in corso di stampa) che affrontano temi inerenti le interpretazioni delle forme insediative della città contemporanea, lo studio dei dispositivi urbanistici, anche in una chiave storico-critica e temi di sostenibilità ambientale. Nel complesso la produzione scientifica è di buon livello, con alcune pubblicazioni di ottimo livello.

Le dieci pubblicazioni presentate restituiscono gli esiti di un programma di ricerca ben definito che ha nella ricerca comparata tra Francia e Italia un elemento caratterizzante. Le pubblicazioni presentate si caratterizzano per rigore metodologico e per una buona collocazione editoriale, con particolare riferimento al contesto italiano e francese.

Complessivamente l'attività scientifica annovera risultati apprezzabili per originalità e spessore scientifico, restituendo il profilo di una studiosa caratterizzata da un percorso di ricerca chiaramente riconoscibile.

Il profilo della candidata è complessivamente più che discreto.

Commissario Josep Roca

La candidata ha un'estesa produzione accademica, tuttavia le pubblicazioni degli ultimi cinque anni appaiono deboli ad eccezione di un libro (Zoning / Mixité. Alle radici dell'urbanistica italiana e francese, 1870-1945, Prefazioni di D. Calabi e di F. Mancuso, 223 p., Officina, 2013) che appare di significativo interesse e dei due articoli in rivista indicizzata (Territorio).

Non ha incarichi di docenza in dottorati o master. Non ha diretto tesi dottorali.

Non ha diretto progetti di ricerca competitivi né con contratti o accordi di trasferimento tecnologico.

La valutazione dell'attività di ricerca è media: la candidata mostra interessanti spunti di ricerca e didattica, ma non ha consolidato un campo di lavoro proprio.

Ha un'esperienza internazionale significativa, ma limitata alla Francia.

La valutazione complessiva della candidata la colloca nella fascia media.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, flowing letters that appear to be 'JR' followed by a flourish.

CANDIDATO: Cerasoli Mario

Le note generali sono riportate all'interno di alcuni giudizi individuali e riassunte nel giudizio collegiale

Giudizi individuali:

Commissario Arnaldo Cecchini

Il candidato presenta un quadro di pubblicazioni interessante e ben focalizzato su temi rilevanti per la disciplina; in particolare si segnalano quelle relative alla qualità urbana e al recupero dei centri storici minori. La collocazione editoriale è sempre adeguata.

L'esperienza didattica soprattutto in Italia e in America Latina è di buon livello ed è stata svolta anche nel dottorato.

Molto rilevanti e importanti sono gli incarichi di direzione, coordinamento di progetti di ricerca anche a livello internazionale.

Il profilo complessivo è quello di uno studioso maturo e consapevole, pienamente rispondente ai criteri previsti dalla Commissione per il bando in questione.

Commissario Donatella Cialdea

Mario Cerasoli, 1965, PhD, è ricercatore ICAR/21 presso L'Università degli Studi RomaTre dal 2005, abilitato in seconda fascia nel 2014. Dall'analisi del curriculum presentato il candidato evidenzia una profonda conoscenza delle realtà latino-americane: il rapporto con tali paesi è coltivato da diversi anni ed ha prodotto interessanti e proficue collaborazioni sia per quanto riguarda la sua produzione scientifica, che proprio in questi lavori presenta le maggiori originalità, sia nella cura che il candidato ha profuso nella creazione di legami finalizzati a scopo di ricerca e di didattica, rivestendo numerose responsabilità gestionali. Dichiaro, infatti, di essere Responsabile dal 2014 per l'Accordo Quadro di Collaborazione Scientifica e Tecnologica tra l'Università Roma Tre e la UdG Universidad de Guadalajara (Messico), di essere Coordinatore per la Mobilità con le Università Latino Americane e Caraibiche dal 2015 e di essere Responsabile dal 2012 per il Protocollo d'Intesa per il Gemellaggio tra l'Università RomaTre e la UNSAM Universidad Nacional de San Martin di Buenos Aires, Argentina.

L'attività didattica a livello accademico viene svolta dal candidato con regolarità dal 2005 presso l'Università di RomaTre, dove già prima di prendere servizio come ricercatore svolgeva docenza a contratto dal 2001. Inoltre il candidato ha svolto negli anni più recenti una intensa attività di docenza in seminari e in corsi di master presso alcune Università straniere, Universidad de la República, Montevideo (Uruguay), Universitat Politècnica de Catalunya, BarcelonaTech, UFRJ Universidade Federal do Rio de Janeiro (Brasil) e ha coordinato numerosi workshop internazionali di progettazione urbanistica, in particolare in università ibero-latino americane e caraibiche. Questo patrimonio di rapporti ha costituito la delineazione di una chiara linea di ricerca che è diventata oggetto anche di numerose pubblicazioni.

L'intero corpus delle pubblicazioni del candidato è composto di 65 lavori, comprensivi di tre monografie (una del 2012 *"Politiche ferroviarie, modelli di mobilità e territorio. Le ferrovie italiane nell'epoca della pseudo liberalizzazione"*, due del 2008 *"Cenni di legislazione urbanistica. Livelli di governo e strumenti di pianificazione urbana e territoriale"* e *"Periferie urbane degradate. Regole insediative e forme dell'abitare. Come intervenire?"*).

Le pubblicazioni selezionate sono 10, ovvero un volume del 2012 (che dà atto del suo coordinamento di una ricerca sulla liberalizzazione nel settore delle ferrovie e contiene i contributi di due giornate di studio svoltesi a Roma e a Buenos Aires), 7 articoli in rivista tutti come autore unico (tre in lingua spagnola e 4 in lingua inglese), 2 capitoli sempre come autore unico, di cui 1 in lingua spagnola.

I suoi temi di ricerca privilegiano l'analisi delle relazioni tra pianificazione urbanistica e infrastrutture, l'analisi delle regole degli insediamenti urbani e l'analisi del recupero dei centri storici. Gli esiti di tali ricerche sono chiaramente visibili dalle pubblicazioni - che possono essere ritenute di

qualità- e dalla intensa attività di relazioni e di interscambi anche in campo didattico, in particolare con i paesi ispano, latino americani. Tenuto conto dell'insieme dell'attività scientifica e della sua continuità e delle pubblicazioni presentate la valutazione è ottima anche in relazione al profilo richiesto dal bando.

Commissario Giuseppe Las Casas

(1965), dottore di ricerca in Pianificazione Urbana e Territoriale (Università degli Studi "La Sapienza" di Roma), dal 2005 è ricercatore di ruolo in Urbanistica presso il Dipartimento di Architettura della Università degli Studi

"Roma Tre", dove svolge attività didattica con continuità dal 2001.

Il candidato è membro della giunta del CRISA Centro di Ricerca Interdipartimentale di Studi Americani dell'Università Di Roma Tre

E' responsabile del Protocollo di intesa per il gemellaggio tra Roma Tre e la UNSAM Universidad de San Martin di Buenos Aires (Argentina) e, per conto del Dipartimento di Architettura, è coordinatore per la mobilità con le università dell'America Latina e Caraibica e responsabile del protocollo esecutivo di collaborazione con l'Istituto de Geografia della UBA Universidad de Buenos Aires e della gestione del progetto "Cienciasemfronteiras" del governo federale del Brasile.

Dal 2016 è membro del Comitato scientifico del MAREF Master in Real Estate e Finanza della Luiss Business School, dove dallo stesso anno è incaricato del corso di Urbanistica e Pianificazione del Territorio.

Dal 2015 è coordinatore del "Plan Maestro para la Recuperacion e integracion del asentamiento informal del Ramal A en la Municipalidad de Zacatecoluca (Departamento de La Paz, El Salvador)", nell'ambito del progetto "Fortalecimiento e la Secretaria de Cultura de la Presidencia de El Salvador atraves de la valorizacion del patrimonio cultural", finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo del Ministero degli Esteri Italiano.

Attività didattica

Il candidato ha svolto incarichi di docenza presso università straniere in master universitari, tra cui il Master universitario de Investigacion en Gestion y Valoracion Urbana del CPSV Centro de Politica de Suelo y Valoraciones della UPC Universidad Politecnica de Catalunya (dal 2013 al 2015); il MBArch_ET SAB Master Universitario en Estudios Avanzados de Arquitectura _Barcelona de la UPC Universidad Politecnica de Catalunya (dal 2015) e ha coordinato numerosi workshop internazionali di progettazione urbanistica dal 2009, soprattutto in università ibero-latino americane e caraibiche.

Visiting dal 2014 in diverse università latino americane (UDELAR Universidad de la Republica Maldonado, Uruguay; Universidad de Talca, Cile, Universidade Federal do Rio de Janeiro) e europee (Universidade Nova de Lisboa e Universidad Complutense de Madrid. Madrid), dal 2015 è membro della Commissione accademica del Programa de Doctorado en Gestion y Valoracion Urbana y Arquitectonica de la UPC Universidad Politecnica de Catalunya.

La attività di ricerca Il candidato ha svolto intensa attività di confronto e ricerca, sia in campo nazionale che internazionale, con continuità dal 2005.

Si è interessato ai processi di rivitalizzazione urbana in numerosi paesi del sud America e della penisola iberica.

Ha promosso e partecipato a progetti di ricerca competitivi- di cui due internazionali (finanziati da Mineco Ministerio de Economia y Competitividad, Spagna e dal consorzio Cuia (Consorzio Universitario Italia Argentina).

Ha curato il coordinamento di ricerche su temi relativi al rapporto tra pianificazione urbanistica, infrastrutture e mobilità; alle prospettive territoriali dei processi di liberalizzazione delle infrastrutture, al recupero urbanistico dei centri storici minori. Ha studiato processi di

suburbanizzazione, in differenti situazioni geografiche producendo attente riflessioni sui requisiti di politiche appropriate.

La produzione scientifica complessiva è continua nel tempo ed è documentata da un cospicuo numero di pubblicazioni la cui collocazione editoriale è di buon livello. Il candidato documenta, fra l'altro, 16 articoli su riviste di valore, di cui tre classificate Scopus fra le quali appaiono originali i contributi relativi all'analisi delle periferie degradate e, soprattutto, quelli relativi al recupero dei centri storici; Presenta contributi in opere collettanee e tre monografie che spaziano fra il saggio, e un approfondito report scientifico.

Le 10 pubblicazioni selezionate dal candidato ai fini del concorso sono veicolate entro buoni canali editoriali e comprendono sette articoli su riviste di cui due indicizzate Scopus, due contributi in opere collettanee di cui una pubblicata all'estero e una monografia, tutte come unico Autore.

Si tratta di contributi di buona qualità e caratterizzati da rigore metodologico che affrontano, a volte con interessante originalità, soprattutto la questione delle forme dell'abitare con particolare riferimento ai contesti latino-americani e il recupero dei centri storici minori.

Si segnala per le acute osservazioni sul fenomeno urbano, basate su dati semplici e su descrizioni coinvolgenti in : Cerasoli Mario (2016). "Cities of the World, a World of Suburbs. Transformations of 'settlements rules' and 'forms of living' in contemporary Latin America (among globalization, cars and television)

Il curriculum e la documentazione esibita mostrano un'intensa attività didattica e di ricerca, in Italia e all'estero, valutata molto positivamente così come si giudicano rilevanti gli incarichi gestionali che hanno sempre un risvolto scientifico e non solo organizzativo, il curriculum è nel suo insieme da considerarsi molto buono.

Complessivamente il profilo del candidato mostra una piena maturità, con una spiccata attitudine allo svolgimento ed al coordinamento della ricerca su temi ritenuti di grande attualità

Commissario Paola Pucci

Il candidato, dottore di ricerca in Pianificazione Urbana e Territoriale e dal 2005 ricercatore di ruolo in Urbanistica presso il Dipartimento di Architettura della Università degli Studi "Roma Tre", svolge attività didattica con continuità dal 2001. Numerosi sono gli incarichi di docenza, soprattutto presso università ibero-latino americane e caraibiche, dove ha coordinato numerosi workshop internazionali di progettazione urbanistica dal 2009, in master universitari e in corsi di dottorato. E' stato membro del Collegio docenti della Scuola Dottorale "Culture e trasformazioni della città e del territorio" presso l'Università Roma Tre (dal 2007 al 2014), dove ha svolto il ruolo di relatore di quattro tesi di dottorato.

La attività di ricerca svolta con continuità dal 2005 sia in campo nazionale che internazionale, riguarda la partecipazione anche a progetti di ricerca competitivi - di cui due internazionali (finanziati da Mineco Ministerio de Economia y Competitividad, Spagna, Cui Consorzio universitario Italia Argentina), e il coordinamento di ricerche su temi relativi al rapporto tra pianificazione urbanistica, infrastrutture e mobilità; alle ricadute territoriali dei processi di liberalizzazione delle infrastrutture, allo studio degli assetti insediativi e dei processi di suburbanizzazione, al recupero urbanistico dei centri storici minori. Dal 2015 è coordinatore del "Plan Maestro para la Recuperacion e integracion del asentamiento informal del Ramal A en la Municipalidad de Zacatecoluca (Departamento de La Paz, El Salvador)", nell'ambito del progetto finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo del Ministero degli Esteri Italiano.

Le 10 pubblicazioni selezionate dal candidato ai fini del concorso sono veicolate entro buoni canali editoriali e comprendono contributi di qualità più che buona, caratterizzati da rigore metodologico nell'affrontare temi che riguardano l'analisi delle trasformazioni insediative e delle forme dell'abitare, con particolare riferimento ai contesti latino-americani, il recupero dei centri storici minori, gli effetti dei processi di liberalizzazione ferroviaria in Europa e Sud America, con una attenzione anche per i temi del governo e della regolazione dei suoli.

La produzione scientifica complessiva, continua nel tempo, si caratterizza per una collocazione editoriale delle pubblicazioni generalmente di rilievo nazionale, con una crescente capacità, negli ultimi anni, di collocare gli esiti della ricerca in un campo internazionale. E' nel complesso più che buona e disegna il profilo di un ricercatore caratterizzato da un chiaro programma di ricerca, strettamente connesso ad attività di indagine riconoscibili a scala nazionale e internazionale.

Le numerose responsabilità gestionali nel promuovere e coordinare accordi di cooperazione universitaria internazionale, con particolare riguardo alle realtà ibero-latino americane e caraibiche, hanno rappresentato occasioni di ricerca in contesti diversi, con risultati apprezzabili.

Intesa e continua l'esperienza didattica, anche di rilevanza internazionale.

Il profilo del candidato è complessivamente molto buono.

Commissario Josep Roca

Autore di diversi libri e capitoli di libro; apporti significativi in congressi internazionali (di cui è anche *editor*); ha tre articoli in riviste indicizzate; la produzione scientifica appare complessivamente di livello medio-alto.

Ampia attività didattica: è docente di dottorato dal 2007 e docente del Master universitario de Investigación en Gestión y Valoración Urbana de la UPC ed è membro della Comisión Académica Doctorado UPC. Dal 2016 è docente nel Master in Real Estate e Finanza della Luiss Business School. Responsabile di diversi accordi-quadro con università ibero-americane. Relatore di numerose tesi di laurea e di quattro tesi dottorali.

Partecipa a diversi progetti di ricerca e a un progetto di ricerca competitivo ed è supervisore di progetti di ricerca europei. Coordinatore de progetti di cooperazione internazionali ("Plan Maestro para la Recuperacion e integracion del asentamiento informal del Ramal A en la Municipalidad de Zacatecoluca. Departamento de La Paz, El Salvador" "Fortalecimiento de la Secretaria de Cultura de la Presidencia de El Salvador através de la valorización del patrimonio cultural").

La valutazione complessiva del candidato lo colloca nella fascia alta; comparativamente appare il candidato migliore e più adatto.



CANDIDATO: De Leo Daniela

Le note generali sono riportate all'interno di alcuni giudizi individuali e riassunte nel giudizio collegiale

Giudizi individuali:

Commissario Arnaldo Cecchini

La candidata ha un quadro di pubblicazioni vasto, mediamente di qualità e collocazione editoriale buone; le tematiche affrontate, diverse, sono coerenti con le tematiche disciplinari e sovente sono originali e approfondite.

L'esperienza didattica è significativa, non solo italiana.

Ha coordinato progetti di ricerca e gruppi di lavoro anche a livello internazionale e ha avuto anche compiti di gestione.

È una ricercatrice consapevole e matura con un profilo di alto livello.

Commissario Donatella Cialdea

La candidata **Daniela De Leo**, 1973, PhD è ricercatore ICAR/21 presso L'Università degli Studi Roma Sapienza dal 2010, abilitata in seconda fascia nel 2014.

L'attività didattica a livello accademico annovera in una prima fase incarichi come professore a contratto presso l'Università Federico II di Napoli (dal 2004 al 2010). Ha svolto anche lezioni in corsi di dottorato, in Master di secondo livello e presso sedi universitarie straniere (Upenn University of Philadelphia, University of California, MIT). Dal 2011 svolge con regolarità attività didattica presso l'Università di Roma Sapienza. Dichiara inoltre di aver promosso e coordinato un accordo quadro (Università de Concepcion, Cile) e un accordo di cooperazione internazionale (Università di Al Najah).

La intensa attività di ricerca della candidata - testimoniata dalle numerose sue pubblicazioni il cui corpus completo consta di 112 lavori - affronta diverse tematiche, tutte riconducibili al settore disciplinare. Esse riguardano, però, molteplici aspetti della pianificazione, che vanno dall'analisi dei rapporti tra la criminalità e il governo del territorio, alla descrizione della figura del planner, alle politiche pubbliche per le periferie, ai distretti industriali, al rapporto tra città e sistema universitario. Si tratta di spunti di ricerca interessanti che non raggiungono tutti un sufficiente grado di approfondimento.

Le 10 pubblicazioni selezionate dalla candidata comprendono 4 volumi (1 del 2017 che in realtà risulta essere una raccolta di testimonianze in cui la candidata ha redatto un saggio iniziale, e gli altri sono tre monografie del 2008, 2013 e 2016 tutte come autore unico), 3 articoli in riviste di Fascia A, sempre come autore unico, 3 capitoli, uno in inglese e uno in francese, sempre come autore unico.

Nel complesso si delinea la figura di una ricercatrice curiosa e vivace, la cui produzione si colloca anche dal punto di vista editoriale ad un buon livello, ma il cui percorso ancora deve raggiungere una maturità nell'approfondimento delle tematiche trattate, che in qualche caso sembrano anche esulare da quelle precipue del settore disciplinare. Contemporaneamente non appare rilevante il suo ruolo in incarichi di coordinamento e di gestione di ricerche e progetti.

Il profilo complessivo della candidata è di livello molto buono.

Commissario Giuseppe Las Casas

(1973), dottore di ricerca in Razionalità e operatività della pianificazione in campo ambientale (Università Federico II di Napoli), master in Pianificazione dello sviluppo locale, è ricercatore in Urbanistica presso la Facoltà di Architettura di Roma la Sapienza dove svolge attività didattica con continuità dal 2011.

E' membro del Comitato di gestione del centro PVS – Centre of Planning for ViableSustainability. Fa parte della redazione delle riviste CRIOS-Critica degli ordinamenti spaziali, Urbanistica e Informazioni e Italian Journal of Planning Practices.

Ha promosso e coordinato un accordo quadro (Università de Concepcion, Cile) e un accordo di cooperazione internazionale (Università di Al Najah) per attività didattiche e di ricerca.

L'attività didattica.

È stata professore a contratto presso l'Università Federico II di Napoli (dal 2004 al 2010); e, dal 2010, è stata altresì professore a contratto presso la Facoltà di Architettura di Roma La Sapienza, ed ha tenuto lezioni in corsi di dottorato, in Master di secondo livello, anche presso sedi universitarie straniere, fra le altre: University of California, MIT.

Fa parte del collegio docenti del dottorato di ricerca in Pianificazione Territoriale e Urbana e del dottorato in Pianificazione, Design e Tecnologia dell'Architettura dell'Università di Roma la Sapienza, per i quali ha seguito, in qualità di tutor e di co-tutor, sette tesi di dottorato.

L'attività di ricerca, ha partecipato a ricerche di interesse nazionale (Prin) e al coordinamento di ricerche scientifiche d'Ateneo. Ha inoltre promosso e coordinato, fra le altre, due ricerche internazionali: una sui profili dei planners italiani (2015) con la Cornell University e, l'altra, sugli effetti spaziali dei conflitti (2013-2016 con la Universidad Federal do Rio de Janeiro).

Ha svolto diversi periodi di ricerca all'estero: come Visiting Scholar presso la University of California Berkeley (2013) e come Associated researcher presso il Dst del Mit (2011).

Tra le attività di ricerca in corso, si segnala un incarico per attività di ricerca sul tema Governo del disagio nelle aree marginali dell'area metropolitana di Roma (Presidenza del Consiglio dei Ministri). I temi della conflittualità appaiono centrali in molta parte della sua attività e si innestano con le riflessioni teoriche sviluppate nel corso della sua ricerca in particolare sui rapporti fra amministratori e tecnici ovvero fra politica e governo del territorio.

L'attività scientifica della candidata presenta rigore metodologico, oltre che una propensione ad aprire il proprio campo di interesse a nuovi temi, talvolta a rischio di dispersione.

La produzione scientifica complessiva è cospicua e continua (112 pubblicazioni). Le pubblicazioni sono strettamente coerenti con il settore scientifico-disciplinare nel quale è stato bandito il concorso, hanno accoglienza editoriale di buon livello e riflettono un approccio aperto a molteplici aspetti disciplinari.

Le 10 pubblicazioni selezionate dalla candidata comprendono 4 volumi, 3 saggi in opere collettanee e tre articoli in riviste di classe A.

Affrontano una approfondita riflessione sulla dimensione spaziale dei conflitti e sulla capacità di agire nella sfera pubblica, l'utilità sociale del sapere esperto in urbanistica e pianificazione e sulla capacità di comprensione della criminalità organizzata da parte della ricerca urbanistica.

Emerge, fra l'altro, il consistente impegno in "Profili di Planner nell'informazionale", in cui, seppure con toni a volte scolastici, ripercorre elementi del dibattito sulla teoria del piano come è stato sviluppato fra i cultori delle scienze politiche.

Le pubblicazioni hanno una distribuzione di buon livello sia nazionale che internazionale. Complessivamente, il curriculum di buon livello descrive un profilo complessivamente buono ed un'attività scientifica dalla quale emerge la figura di una studiosa curiosa dei temi di attualità, che ha affrontato il confronto sui temi e con i protagonisti della riflessione disciplinare nazionale e internazionale pur essendosi messa alla prova con una impegnativa esperienza didattica.

Commissario Paola Pucci

La candidata, dottore di ricerca in Razionalità e operatività della pianificazione in campo ambientale, è ricercatore in Urbanistica presso la Facoltà di Architettura di Roma la Sapienza dove svolge attività didattica con continuità dal 2011. E' stata docente a contratto dal 2004 al 2010 e ha tenuto inoltre lezioni in corsi di dottorato, in Master di secondo livello, anche presso sedi universitarie straniere (Upenn University of Philadelphia, University of California, MIT). Fa parte del collegio docenti del dottorato di ricerca in Pianificazione Territoriale e Urbana e del dottorato in Pianificazione, Design e Tecnologia dell'Architettura dell'Università di Roma la Sapienza, per i quali ha seguito, in qualità di tutor e di co-tutor, sette tesi di dottorato. Fa parte della redazione delle riviste CRIOS-Critica degli ordinamenti spaziali, Urbanistica e Informazioni e Italian Journal of Planning Practices.

Ha promosso e coordinato un accordo quadro con l'Università de Concepcion (Cile) e un accordo di cooperazione internazionale con l'Università di Al Najah, per attività didattiche e di ricerca.

L'attività di ricerca svolta con continuità, dapprima come Assegnista di ricerca e quindi come ricercatore, riguarda la partecipazione a ricerche di interesse nazionale (Prin) e il coordinamento di ricerche scientifiche d'Ateneo sui temi della coesione e innovazione tecnologica per le "aree difficili", nuove povertà urbane, dimensione spaziale dei conflitti, ruolo delle pratiche informali nelle trasformazioni urbane. Per quanto riguarda la attività di ricerca internazionale, la candidata è co-coordinatrice di due ricerche internazionali sui profili dei planners italiani (2015, con la Cornell University) e sugli effetti spaziali dei conflitti (2013-2016 con la Universidad Federal do Rio de Janeiro) e annovera periodi di ricerca all'estero come Visiting Scholar presso la University of California Berkeley (2013) e come Associated researcher presso il Dst del Mit (2011). Tra le attività di ricerca in corso si segnala inoltre un incarico per attività di ricerca sul tema Governo del disagio nelle aree marginali dell'area metropolitana di Roma (Presidenza del Consiglio dei Ministri).

La produzione scientifica complessiva è intensa e continua e annovera 112 pubblicazioni dichiarate dal 1998, di cui 43 negli ultimi 5 anni. Le pubblicazioni sono pienamente coerenti con le tematiche del settore scientifico-disciplinare nel quale è stato bandito il concorso e concorrono a definire il profilo di una studiosa attenta a temi di rilevanza sia nazionale che internazionale. La collocazione editoriale dei prodotti scientifici è di livello sia nazionale che internazionale.

Le 10 pubblicazioni selezionate dalla candidata trattano tematiche di rilevante interesse disciplinare e civile; tra queste: la riflessione sulle sfide poste dai processi informali e dalle forme di "s-regolazione" rispetto agli strumenti di governo del territorio; la dimensione spaziale dei conflitti, l'utilità sociale del sapere esperto in urbanistica e pianificazione, le forme di trasmissione dello stesso e la capacità di agire nella sfera pubblica, la ricerca su urbanistica e criminalità organizzata e le responsabilità e indirizzi per la pratica urbanistica.

Nell'insieme, la produzione di ricerca è intensa e di qualità, per originalità dei temi e per innovatività degli approcci, con una buona capacità di collocarsi entro i canali disciplinari del dibattito nazionale e internazionale. L'attività di ricerca documenta un profilo riconoscibile di studiosa, capace di affrontare in modo originale temi complessi e attuali, aprendo traiettorie di studio di rilevante interesse per il settore disciplinare.

Il profilo della candidata è complessivamente molto buono.

Commissario Josep Roca

Tre articoli indicizzati (uno con altri otto autori) e un quarto non confermato. La candidata ha un'attitudine a pubblicare su riviste indicizzate. Tuttavia non è chiara la sua linea di ricerca (Palestina, Mafia, ...) che appare troppo dispersa

L'attività docente è da considerarsi medio/bassa; non sempre è dichiarato a che titolo sono stati tenuti i corsi. Ha partecipato a vari dottorati, con lezioni puntuali.

Ha diretto 6 tesi di dottorato.

Ha partecipato a diverse iniziative e di ricerca, ma non in progetti competitivi.

La valutazione complessiva della candidata la colloca nella fascia medio-alta.



CANDIDATO: Mareggi Marco

Le note generali sono riportate all'interno di alcuni giudizi individuali e riassunte nel giudizio collegiale

Giudizi individuali:

Commissario Arnaldo Cecchini

Il candidato ha un'interessante e consistente produzione scientifica, a volte originale e innovativa (specie le pubblicazioni relative "ai ritmi urbani"), con una buona collocazione editoriale e sono tutte coerenti con le tematiche disciplinari.

L'attività didattica, svolta anche all'estero, è consistente, anche se non svolta in corsi di dottorato.

Non è invece molto rilevante l'attività di coordinamento e direzione di gruppi di ricerca così come il ruolo nella gestione di progetti.

È un ricercatore maturo con un buon profilo anche accademico.

Commissario Donatella Cialdea

Il candidato **Marco Mareggi**, 1965, architetto, PhD è professore a contratto presso il Politecnico di Milano di materie inerenti il settore disciplinare, abilitato in seconda fascia nel 2014.

Svolge attività didattica in qualità di Professore a contratto presso il Politecnico di Milano con continuità dal 2003. Inoltre ha tenuto lezioni e corsi di formazione nella didattica curriculare in università europee, quali la Moscow Architectural School March (Russia), la Faculdade de Arquitectura, Universidade do Porto (Portugal), l'Institut für Stadt- und Regionalplanung, Technische Universität Berlin (Germany), il CEUMA e l' UEMA di São Luis (Brasile).

Questa attività è collegata alla sua ricerca che si rivolge anche alle città del Brasile e ai loro strumenti di governo del territorio. Molte delle sue pubblicazioni sono collegate a questi rapporti di collaborazione e si riferiscono a descrizioni dei fenomeni indagati nelle realtà nazionali ed in quelle estere, seppure con differenti gradi di approfondimento. I suoi lavori, infatti, hanno mediamente un buon impatto anche dal punto di vista della collocazione editoriale ed una buona continuità temporale. Anche l'innovatività e il rigore metodologico sono di buon livello.

La sua produzione complessiva comprende 4 monografie (2000, 2011, 2012, 2013), 4 volumi di cui ha fatto la curatela, e numerosi saggi ed articoli, realizzati nel periodo dal 1994 ad oggi.

Le 10 pubblicazioni selezionate dal candidato comprendono tre monografie (una del 2011 come autore unico in cui dà atto di ricerche condotte per *Piani territoriali degli orari delle città* dei comuni di Lodi, Gallarate e Paderno Dugnano; una del 2012 - in cui si dichiara autore con altri ma in realtà nel volume di cui è autore Patrizia Gabellini viene specificato che "Marco Mareggi ha condotto le ricerche bibliografiche contribuendo alla individuazione dei temi e ha redatto la bibliografia" - ed una del 2013 in co-autorialità in cui sono chiaramente specificate le parti, relativa ad un workshop svoltosi a Milano con studenti internazionali); 5 articoli di cui 2 sono in riviste di Fascia A (due di essi sono in lingua inglese e tre sono in co-autorialità); 1 contributo in Atti di convegno ed 1 capitolo in lingua inglese in volume della Springer.

Nel complesso emerge la figura di un ricercatore competente che indaga le realtà insediative con cui viene a contatto anche per attività professionali. Meno rilevante la sua attività di gestione di gruppi di ricerca. Tenuto conto della complessiva attività scientifica e delle pubblicazioni presentate la valutazione del candidato è molto buona.

Commissario Giuseppe Las Casas

(1965) ha conseguito il Dottorato di ricerca in Pianificazione territoriale e ambientale e il diploma di specializzazione in Pianificazione territoriale.

Membro junior dello Steering committee della Scuola Europea di dirigenti delle politiche pubbliche Territorialexcellence and time of the city, Eurexcter (Fondi strutturali UE), promosso dal D

Coordinatore e responsabile operativo del corso di aggiornamento professionale Ufficio tempi e Piano territoriale degli orari della città (Time Office and Territoriale Timetable Plan of the City), Dipartimento di Architettura e Pianificazione, Politecnico di Milano.

Promotore e responsabile della rubrica «A window on Brazilian Cities / Umajanelasobreascidades do Brasil / Una finestra sulle città del Brasile», Planum. The Journal of Urbanism. ISSN: 1723-0993

È membro della redazione della rivista Urbanistica (ISSN: 0042-1022), INU, Istituto Nazionale di Urbanistica (direttore Federico Oliva).

Attività didattica. Il candidato è stato impegnato con continuità in insegnamenti universitari ottenendo, contratti di insegnamento presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano fin dal 2003; ha tenuto altresì lezioni in numerose Università e alcuni corsi, tra cui corsi intensivi e post-laurea presso CEUMA Universidade, São Luis, Brasile (2014) e presso UEMA, Universidade Estadual do Maranhão, São Luis, Brasile (2001) e significativi interventi in corsi universitari curriculari e post lauream di numerose università italiane e straniere.

L'attività di ricerca riguarda le politiche temporali urbane, la redazione e attuazione di piani territoriali degli orari e la gestione di progetti partecipati. Partecipa con continuità, anche con ruoli di coordinamento, a progetti di ricerca nazionali e internazionali.

I temi dell'attività di consulenza attengono principalmente allo studio dei caratteri spazio-temporali e per la costruzione di rappresentazioni di trasformazioni territoriali ed a supportare l'innovazione delle politiche temporali urbane.

La produzione scientifica complessiva

Elenca 4 monografie (di cui due con altri autori), 4 curatele, 11 saggi in volumi internazionali di cui 2 in corso di stampa, 18 saggi in volumi nazionali, 22 articoli pubblicati in riviste sia italiane che internazionali tra il 2012 al 2017 e 26 nel restante periodo.

Le 10 pubblicazioni selezionate dal candidato comprendono tre monografie, un saggio in un libro internazionale, 6 articoli e contributi a convegni pubblicati in tre riviste italiane (Urbanistica, Planum e Urbanistica Informazioni di cui due in "classe A").

Le collocazioni editoriali, sia nazionali che europee, sono di buon livello.

Nei contributi vengono sviluppati, con competenza, argomenti di rilievo nel campo disciplinare della progettazione temporale, della descrizione e interpretazione delle forme insediative, delle pratiche urbane e dei processi di trasformazione urbana e territoriale. L'apporto del candidato, nelle pubblicazioni a più nomi, è chiaramente riconoscibile.

Il candidato presenta una intensa attività di ricerca, con alcune aperture internazionali, fortemente orientata verso i temi della descrizione e progettazione urbana spazio-temporale e, più recentemente, anche sui temi della progettazione degli spazi aperti e della interpretazione dei paesaggi ordinari. L'attività scientifica si caratterizza per rigore metodologico e a volte per originalità.

L'esperienza didattica è continua e significativa.

Non particolarmente rilevante è l'attività di gestione dei gruppi di ricerca.

Il curriculum è complessivamente più che discreto.

Commissario Paola Pucci

Il candidato, dottore di ricerca, presenta una attività didattica a livello accademico, svolta con continuità presso il Politecnico di Milano dal 2003 come professore a contratto, che si completa con lezioni e corsi tenuti anche in università straniere per corsi intensivi e post-laurea (CEUMA Universidade, São Luis, Brasile UEMA, Universidade Estadual do Maranhão, São Luis, Brasile 2001).

Altrettanto intensa è l'attività di ricerca - con ruoli anche di coordinamento di progetti di ricerca nazionali e internazionali - fortemente orientata verso i temi della descrizione e progettazione urbana spazio-temporale e, più recentemente anche verso temi di progettazione degli spazi aperti e di interpretazione dei paesaggi della città contemporanea. Fa parte della redazione di Urbanistica e del comitato editoriale della rivista Città in controluce.

La produzione scientifica complessiva è intensa e continua e con un buon impatto all'interno del settore concorsuale.

Le 10 pubblicazioni selezionate dal candidato sviluppano, con competenza, argomenti di rilievo nel campo disciplinare della progettazione temporale, della descrizione e interpretazione delle forme insediative e dei processi di trasformazione urbana e territoriale. Le collocazioni editoriali delle pubblicazioni, sia nazionali che europee, sono di buon livello. L'apporto del candidato, nelle pubblicazioni a più nomi, è chiaramente riconoscibile.

Complessivamente l'attività scientifica del candidato si caratterizza per una buona originalità e mostra un percorso riconoscibile, con una proiezione anche internazionale, in cui la più recente e intensa attività pratica non manca di affrontare temi di attualità, con rigore e capacità critica.

Il profilo del candidato è complessivamente buono.

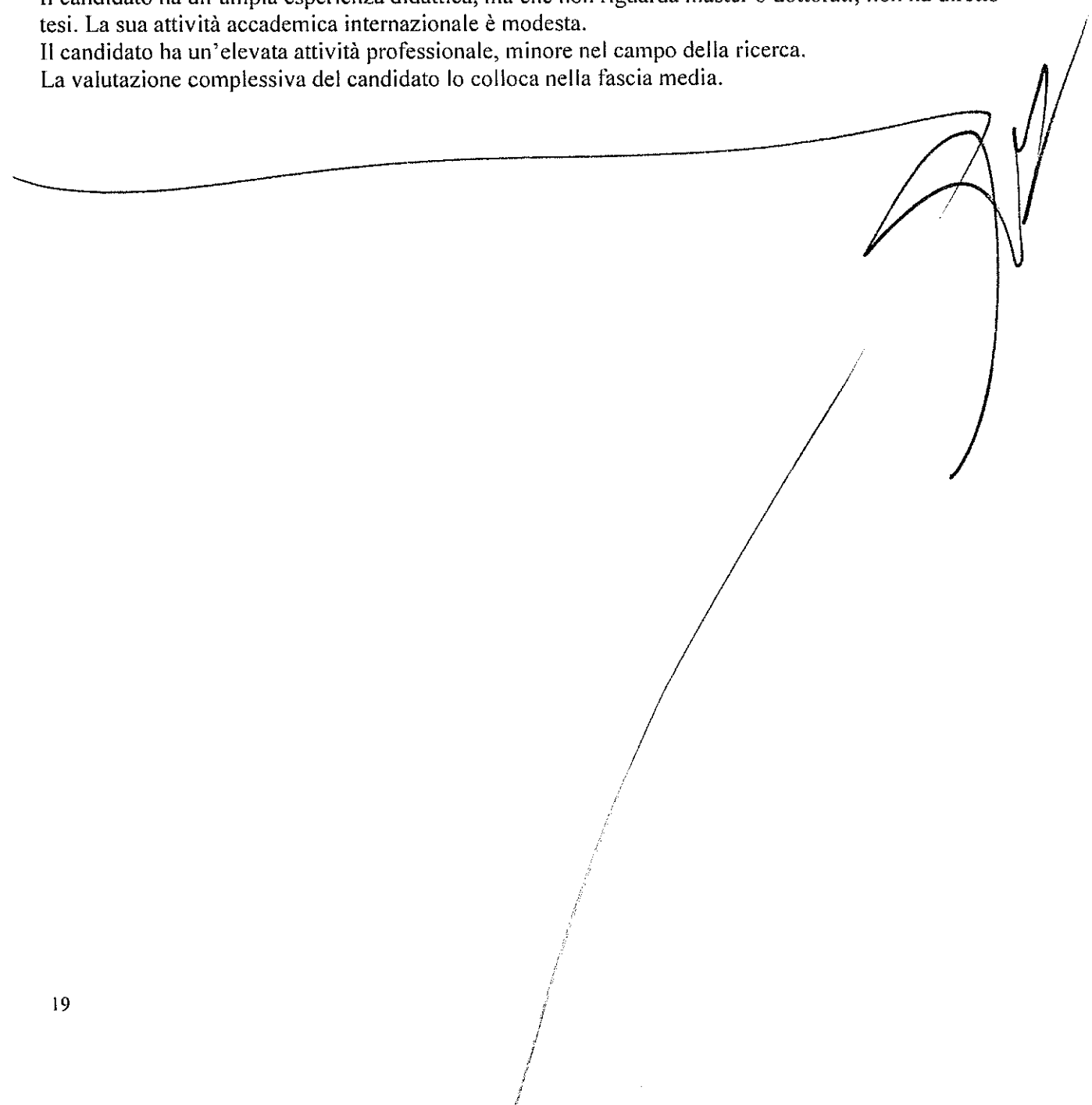
Commissario Josep Roca

Il candidato ha un'estesa produzione accademica e di ricerca, tuttavia la qualità scientifica appare non sempre elevata; non ha pubblicazioni indicizzate.

Il candidato ha un'ampia esperienza didattica, ma che non riguarda master o dottorati; non ha diretto tesi. La sua attività accademica internazionale è modesta.

Il candidato ha un'elevata attività professionale, minore nel campo della ricerca.

La valutazione complessiva del candidato lo colloca nella fascia media.



CANDIDATO: Minghini Elena Elisabetta

Le note generali sono riportate all'interno di alcuni giudizi individuali e riassunte nel giudizio collegiale

Giudizi individuali:

Commissario Arnaldo Cecchini

La produzione scientifica della candidata è coerente con le tematiche disciplinari, ma non appare particolarmente innovativa e originale; la collocazione editoriale, pur adeguata, è spesso di carattere locale.

L'attività didattica è stata svolta esclusivamente in Italia e non in corsi di dottorato.

Non si segnala la direzione o il coordinamento di progetti di ricerca e neppure rilevanti incarichi di gestione di progetti.

Il profilo complessivo della candidata non appare adeguato rispetto ai criteri proposti dalla Commissione per il bando in oggetto.

Commissario Donatella Cialdea

La candidata **Elena Elisabetta Minghini**, 1968, laureata in Fisica (1993) e in Ingegneria Edile (2000) PhD è stata professore a contratto dal 2005 al 2013 presso l'Università di Bologna, abilitata in seconda fascia nel 2014.

L'attività di ricerca della candidata si rivolge a temi che riguardano il settore disciplinare e che vanno dalla pianificazione regionale e sub-regionale, all'analisi del rapporto tra pianificazione e reti globali, allo sviluppo storico della forma urbana. Temi differenti tra loro ed affrontati senza un approfondimento critico.

Inoltre la sua produzione appare fortemente discontinua.

La candidata, infatti, allega un elenco di 26 pubblicazioni composto di 5 monografie (2001 – 2010) ed altri lavori relativi al periodo 2005-2011. Non risulta nessun lavoro a stampa successivo al 2011. Anche l'attività didattica risulta interrotta al 2013.

Nel suo curriculum, che definisce un profilo non sufficientemente maturo, la descrizione della sua attività di ricerca non contempla specifici progetti scientifici e universitari. Essa viene comunicata attraverso la partecipazione a convegni come relatrice, in alcuni casi anche in qualità di coordinatrice. Le 10 pubblicazioni selezionate dalla candidata (5 monografie – di cui 4 sono del 2010 - e 5 saggi in volume, di cui per due, ovvero la pubblicazione n. 6 e la pubblicazione n. 7, il contributo allegato sembra essere un dattiloscritto e non un lavoro a stampa) trattano diversi argomenti molto disomogenei, spesso in modo interessante, ma in prevalenza privi di originalità. I dieci lavori si riferiscono ad un arco temporale di due anni. La collocazione editoriale è in prevalenza di tipo locale. Nel complesso si rileva una produzione discreta, ma poco originale e innovativa che definisce il profilo della candidata non elevato, tenuto conto che non appare molto rilevante l'attività didattica, che è svolta solo in Italia, né sono documentate e chiare le esperienze di ricerca, né risultano significativi contributi ad attività gestionali.

Commissario Giuseppe Las Casas

(1968), laureata in Ingegneria Edile e in Fisica, dottore di ricerca in Ingegneria, Edilizia e Territorio, ha svolto ricerca Post-doc presso l'Università di Bologna. La sua lunga e complessa formazione è stata caratterizzata dall'aspirazione post-universitaria in Metodologia della ricerca di laboratorio di Fisica e di Geofisica e dalla specializzazione in Scienze e tecnologia dei materiali,

L'attività didattica, a livello accademico, ha riguardato numerosi incarichi di docenza a contratto presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna per gli insegnamenti di Estimo e Tecnica urbanistica, svolti con regolarità dal 2005 al 2013. Non risulta nessun significativo contributo ad attività gestionali

L'attività di ricerca, spazia dai temi della pianificazione regionale e l'analisi di nuove polarità, allo studio della forma urbana, e dei territori urbanizzati. Su ciascuno di essi si cimenta sia con la componente didattica o divulgativa, svolta con molto rigore che con alcune riflessioni di carattere generale, soprattutto direzionate sulla geografia dei sistemi insediativi. Non è documentata la partecipazione a gruppi di ricerca di livello nazionale o internazionale.

La produzione scientifica complessiva è prevalentemente veicolata su canali editoriali locali, ma di buon livello (CLUEB). Si presenta estremamente variegata, a rischio di un limitato approfondimento. È redatta in modo chiaro e sistematico e se ne apprezza il valore divulgativo a scapito dell'innovazione che è presente solo a tratti.

Le 10 pubblicazioni selezionate dalla candidata (5 monografie e 5 saggi in volume) trattano diversi argomenti che coprono la maggior parte delle componenti del SSD, spesso in modo interessante, ma solo a tratti originali. Per chiarezza espositiva e completezza dei temi si segnala la monografia "2010 - Monografia o trattato scientifico MINGHINI E (2010). TECHNICAL FACTORS OF TOWN AND COUNTRY PLANNING - Elementi di tecnica urbanistica per la pianificazione dei territori urbanizzati. Bologna: CLUEB / Cooperativa Libreria Universitaria Editrice Bologna.

Cospicua l'attività didattica, che la ha vista impegnata con numerosi corsi a sostegno della sua Università e della sede di Ravenna..

Il profilo complessivo appare caratterizzato soprattutto dagli impegni didattici svolti in sede locale ai quali sembrano corrispondere i contenuti dell'attività pubblicistica.

Commissario Paola Pucci

La candidata, dottore di ricerca in Ingegneria, Edilizia e Territorio, ha svolto con regolarità dal 2005 al 2013 attività didattica a livello accademico come docente a contratto presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna.

La candidata non presenta esperienze di didattica e di ricerca svolte con continuità all'estero e non ha maturato esperienze di coordinamento di ricerca. Dichiara quattro temi di ricerca che riguardano la pianificazione regionale, lo studio della forma urbana, la pianificazione dei territori urbanizzati e le reti globali e l'analisi di nuove polarità.

La produzione scientifica complessiva riguarda 5 monografie, di cui 4 pubblicate nel 2010 da case editrici di rilevanza locale, 11 contributi in volumi pubblicati in Italia e 5 articoli pubblicati in riviste che operano entro circuiti perlopiù locali.

Nelle 10 pubblicazioni selezionate dalla candidata (5 monografie e 5 saggi in volumi), vengono sviluppati argomenti tra loro molto disomogenei: dai modelli matematici per la pianificazione urbanistica, alla analisi dei processi di trasformazione della città contemporanea, tra centralità storiche e nuove polarità, che pongono sfide agli strumenti descrittivo-interpretativi, ai meccanismi di crescita endogena, ai valori estetici della città. Le pubblicazioni non risultano caratterizzate da particolare originalità in riferimento ai temi sviluppati e agli approcci utilizzati che oscillano dall'utilizzo di modelli quantitativi nella pianificazione urbanistica, all'analisi e interpretazione della "dimensione frammentaria" che caratterizza il paesaggio della città contemporanea, a una sintetica ricostruzione dell'evoluzione del concetto di territorio in geografia, per poi introdurre macro tendenze europee e riferimenti a modelli di sviluppo che, in alcuni casi, sconta qualche rischio di semplificazione.

Complessivamente il profilo scientifico appare sufficientemente definito, sebbene poco originale e innovativo.

Commissario Josep Roca

Autrice di diversi libri e articoli scientifici, non si osservano tuttavia indizi di qualità verificati in riviste indicizzate.

Docenze a contratto nell'Università di Bologna; non ha attività di direzione di tesi dottorali o di Master.

Ha una limitata esperienza di ricerca.

La valutazione complessiva della candidata la colloca nella fascia inferiore

7

gr

CANDIDATO: Rotondo Francesco

Le note generali sono riportate all'interno di alcuni giudizi individuali e riassunte nel giudizio collegiale

Giudizi individuali:

Commissario Arnaldo Cecchini

Il candidato presenta un quadro di pubblicazioni consistente e di buona collocazione editoriale; le tematiche affrontate sono rilevanti per la discipline; alcune pubblicazioni (specie quella che fa riferimento agli effetti delle innovazioni tecnologico sulle trasformazioni urbane) presentano caratteri di originalità.

L'attività didattica è importante, anche a livello europeo.

Significativa anche l'esperienza di coordinamento di gruppi di ricerca e di gestione di progetti.

Il profilo è quello di un ricercatore maturo e consapevole.

Commissario Donatella Cialdea

Il candidato **Francesco Rotondo**, 1971, ingegnere, PhD, Dirigente a tempo determinato dell'Area Tecnica LL.PP. Urbanistica, Manutenzione del Comune di Grottaglie (TA), attualmente è professore a contratto presso il Politecnico di Bari e dichiara di essere stato assegnista di ricerca per diversi anni. Abilitato in seconda fascia nel 2014.

Ha svolto una corposa attività didattica presso il Politecnico di Bari (continuativamente dal 2003 a tutt'oggi) e presso l'Università della Basilicata (continuativamente dal 2003 al 2009), con incarichi a contratto per materie inerenti il settore disciplinare per cui è stata bandita la procedura.

Ha anche svolto incarichi di docenza presso alcune Università straniere quali l'University of Niš (Serbia), l'University of Liege, l'University of Banja Luka (Bosnia and Herzegovina).

La sua produzione scientifica è costituita da 98 lavori (di cui uno in corso di stampa) che si articolano in un percorso temporale che parte dal 2000, che denota una buona continuità temporale.

Tali lavori sono coerenti con le tematiche del settore scientifico disciplinare e presentano mediamente una buona collocazione, in taluni casi anche internazionale.

I lavori, però, hanno un impatto diverso tra loro e affrontano numerosi temi che vanno dalle nuove tecnologie dell'informazione applicate alla pianificazione, alla rigenerazione territoriale, al patrimonio culturale storico, alle aree interne, agli aspetti ontologici e non sono tutti affrontati con lo stesso rigore metodologico.

Il candidato sottopone alla valutazione 10 pubblicazioni, consistenti in 1 monografia del 2010 (in co-autorialità, in cui sono specificate le parti, che è risultato essere seconda classificata nella graduatoria del Premio INU Letteratura Urbanistica 2012, nella Categoria Monografie), 3 articoli in rivista (di cui 1 in Fascia A, anche se uno di essi non è stato inviato in maniera completa) e 6 contributi in volume (due di essi fanno parte di un volume di cui ha anche fatto la curatela) quasi tutti con altri autori ma con le parti ben specificate.

Nel complesso, tenuto conto anche di una attività didattica consistente, il giudizio sul candidato è buono.

Commissario Giuseppe Las Casas

(1971), è dottore di ricerca in Scienze e metodi per la città e il territorio europei (Università di Pisa, 2003), assegnista di ricerca presso il Politecnico di Bari (dal 2009 al 2011 e dal 2013 al 2014), ha conseguito una borsa di studio dalla commissione europea nell'ambito del programma Marie Curie Host Fellowships for Transfer of Knowledge (2005) ed è stato borsista di ricerca per il Foromez PA (2014-2015), è attualmente dirigente a tempo determinato dell'Area Tecnica LL.PP. – Urbanistica - Manutenzione del Comune di Grottaglie (TA). È membro del comitato editoriale di "Urbanistica Informazioni", ed è stato segretario regionale dell'INU.

L'attività didattica

Il candidato ha svolto con continuità incarichi di insegnamento, coerenti con il settore scientifico-disciplinare nel quale è stato bandito il concorso, in qualità di professore a contratto in corsi di Laurea e di Laurea Magistrale e in corsi di alta Formazione post lauream presso l'Università della Basilicata e presso il Politecnico di Bari (dal 2003). Ha tenuto corsi di insegnamento in qualità di invited Keynote Speaker and Guest Lecturer presso la Università di Niš (Serbia; 2016 – 2017), l'Università di Liegi (18 marzo 2015) e Università di Banja Luka (Bosnia and Herzegovina; 6-7 novembre 2014).

L'attività di ricerca

Il candidato ha coordinato progetti sottoposti a bandi competitivi di rilevanza europea (EuropAid, FP7), e ha partecipato a importanti progetti di ricerca europei (FP6, Cost actions e EU-Fellowship) e a sei progetti di rilevanza nazionale (MIUR e MURST, CNR, Formez-Civita).

I temi di ricerca riguardano il ruolo e l'applicazione delle innovazioni tecnologiche a sostegno della partecipazione nella pianificazione nell'interpretazione delle trasformazioni territoriali e il loro impatto sulla società. Rilevante attenzione è stata riservata ai temi della progettazione ambientale nelle aree protette. Più recentemente sono state affrontate tematiche relative al ruolo dei sistemi territoriali culturali dei centri storici minori e strategie di rigenerazione urbana in città europee caratterizzate da dinamiche di shrinkage.

La produzione scientifica complessiva

Il candidato elenca 96 pubblicazioni, di cui una in corso di stampa, presso Springer, ben distribuite a partire dal 2000.

La consistente produzione scientifica presenta un buon impatto nazionale e internazionale, ed è presente anche il riconoscimento di "best paper" a una pubblicazione presentata in una conferenza all'Università di Bahia (2012).

La collocazione internazionale dei prodotti scientifici è, prevalentemente buona, tuttavia, in parte limitata dalla ricorrenza dei canali editoriali utilizzati.

Le 10 pubblicazioni selezionate, di cui 6 sono in collaborazione con altri autori ed è riconoscibile il contributo del candidato, sono strettamente coerenti con le tematiche del settore scientifico disciplinare del concorso.

La collocazione editoriale è in prevalenza di buon livello e alcune di interesse internazionale affrontano temi che spaziano dalla applicazione delle tecnologie informatiche nei processi partecipativi e per la interpretazione delle trasformazioni territoriali, compresi i fenomeni di urban shrinkage, alla divulgazione e alla evoluzione degli strumenti urbanistici e ai più recenti strumenti per la rigenerazione urbana.

Le pubblicazioni documentano una ricerca ben fondata dal punto di vista del rigore metodologico; presentano, a tratti, spunti di originalità e di innovazione nelle forme e nelle tecniche finalizzate alla interpretazione dei processi studiati, sono talvolta ripetitivi.

Il curriculum documenta una attività complessivamente ricca sotto i diversi aspetti considerati e un impegno costante con una certa coerenza con le funzioni richieste dal bando.

Commissario Paola Pucci

Il candidato, dottore di ricerca in Scienze e metodi per la città e il territorio europei, svolge con continuità dal 2003 attività didattica a livello accademico in qualità di professore a contratto in corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e post-laurea in Italia, coerenti con il settore scientifico-disciplinare nel quale è stato bandito il concorso. Più limitata l'esperienza didattica all'estero che riguarda tre esperienze avute in qualità di invited Keynote Speaker and Guest Lecturer.

Il candidato ha coordinato progetti sottoposti a bandi competitivi di rilevanza europea (EuropAid, FP7), ha partecipato a progetti di ricerca europei (FP6, Cost actions e EU-Fellowship) e a sei progetti di rilevanza nazionale (MIUR e MURST, CNR, Formez-Civita) su temi che riguardano il ruolo e l'applicazione delle innovazioni tecnologiche e organizzative nell'interpretazione delle trasformazioni territoriali e il loro impatto sulla società e, più recentemente, anche tematiche relative al ruolo dei sistemi territoriali culturali dei centri storici minori e strategie di rigenerazione urbana in città europee caratterizzate da dinamiche di shrinkage.

La produzione scientifica complessiva, consistente e continua nel tempo, presenta un buon impatto nazionale e internazionale.

Le 10 pubblicazioni selezionate, di cui 6 in collaborazione con altri autori, sono coerenti con le tematiche del settore scientifico disciplinare del concorso, presentano una buona collocazione internazionale e affrontano temi che spaziano dalla applicazione delle tecnologie informatiche nei processi partecipativi e per la interpretazione delle trasformazioni territoriali, agli strumenti per la rigenerazione urbana e per affrontare fenomeni di urban shrinkage, alla analisi della morfologia urbana e alla storia dei piani urbanistici di Bari. Uno dei prodotti presentati per la valutazione è un manuale di progettazione urbanistica e di progetto urbano rivolto essenzialmente agli studenti universitari.

Le pubblicazioni presentano rigore metodologico, seppure in alcuni casi non siano del tutto originali nell'affrontare temi del dibattito disciplinare e non apportino innovazioni nelle forme di interpretazione e di governo dei processi studiati.

Complessivamente il profilo del candidato è più che discreto.

Commissario Josep Roca

Autore di due libri, di fa notare per avere pubblicato vari capitoli in libri di congressi internazionali: ha solo un articolo in rivista indicizzata.

Ha un'attività didattica ampia, soprattutto in Italia. Ha diretto una tesi dottorale e due di Master.

Ha un'attività di ricerca ampia ed interessante.

La valutazione complessiva del candidato lo colloca nella fascia media.



CANDIDATO: Saija Laura

Le note generali sono riportate all'interno di alcuni giudizi individuali e riassunte nel giudizio collegiale

Giudizi individuali:

Commissario Arnaldo Cecchini

La candidata ha un quadro di pubblicazioni significativo e di buona qualità; le tematiche affrontate sono coerenti con le tematiche della disciplina; alcuni lavori (specie quelli che si occupano di partecipazione) sono originali e interessanti.

L'esperienza didattica è consistente, anche all'estero.

Anche l'attività di ricerca è importante: ha diretto e coordinato gruppi e progetti di ricerca, a livello internazionale.

È una ricercatrice di buon livello.

Commissario Donatella Cialdea

La candidata **Laura SAIJA**, 1975, ingegnere, PhD (in Progetto e Recupero Architettonico, Urbano e Ambientale) è stata Vincitrice di un Marie Curie International Outgoing Research Fellowship (2011-2014). Dal 2016 è Tenure-Track Assistant Professor presso il City and Regional Planning Department dell'University of Memphis (TN). Abilitata in seconda fascia nel 2014.

La candidata dichiara di aver svolto presso Università italiane corsi inerenti la pianificazione urbanistica solo negli anni dal 2006 al 2009 e nel 2013-2014. Insegna continuamente materie coerenti con il settore scientifico disciplinare dal 2011 presso l'University of Memphis, dove è attualmente residente e dove è stata Visiting Research Fellow sino al gennaio 2013.

La produzione scientifica complessiva della candidata, realizzata nell'arco temporale tra il 2003 e il 2016, è costituita da 42 lavori tra cui 2 monografie e due curatele recenti, articoli in riviste e atti di convegno, saggi e recensione. Nel complesso la produzione è coerente con le tematiche del settore scientifico-disciplinare nel quale è stato bandito il concorso e ha un buon impatto anche in ambito internazionale.

Ha inoltre coordinato gruppi di ricerca nazionali e internazionali all'interno di progetti competitivi (University of Memphis e Università di Catania). Le sue tematiche di ricerca concernono in prevalenza la rigenerazione urbana e la progettazione partecipata.

Per la valutazione la candidata sottopone 10 pubblicazioni, ovvero 2 monografie come autore unico (una del 2016 *La ricerca azione in Pianificazione territoriale e urbanistica* e una del 2012 *La città educativa. Riflessioni sulla funzione pedagogica dell'Urbanistica*), 2 capitoli in inglese di buona collocazione editoriale, 6 articoli tutti in riviste di Fascia A (molti in lingua inglese, alcuni sono in co-autorialità ma il suo contributo è in buona parte riconoscibile).

Le pubblicazioni presentano un buon rigore metodologico e qualche originalità.

Nel complesso si evince il profilo di una candidata con buona capacità di approfondimento delle tematiche trattate ed anche la sua attività didattica, che si svolge in sostanza prevalentemente all'estero, può essere considerata discreta. La sua valutazione, tenendo conto della sua produzione che non sempre raggiunge vertici di innovatività, è comunque più che buona.

Commissario Giuseppe Las Casas

(1975), dottore di ricerca in Progetto e recupero architettonico, urbano e ambientale (Univ. di Catania) svolge con continuità dal 2011, attività didattica di livello universitario, insegnando materie coerenti con il settore scientifico disciplinare del concorso presso l'University of Memphis, dove è stata Visiting Research Fellow sino al gennaio 2013 e dall'agosto 2016 ha una Tenure-Track come Assistant Professor, presso il City and Regional Planning Department.

Vincitrice di un Marie Curie International Outgoing Research Fellowship (2011-2014), ha coordinato gruppi di ricerca nazionali e internazionali all'interno di progetti di ricerca competitivi su fondi

dell'University of Memphis e dell'Università di Catania ed ha partecipato a ricerche nazionali e internazionali sui temi della rigenerazione urbana e della progettazione partecipata che, più recentemente, si orientano verso l'analisi del ruolo delle Community-Based Strategies per sostenere forme di resilienza urbana con riferimento ai grandi rischi.

Ha organizzato seminari e summer school per corsi post universitari ed è correlatore di una tesi di dottorato in pianificazione e progetto di territorio (Università di Catania, 2010-13).

L'attività di ricerca presenta significative esperienze internazionali.

La produzione scientifica complessiva della candidata è coerente con le tematiche del settore scientifico-disciplinare nel quale è stato bandito il concorso e ha un buon impatto anche in ambito internazionale. In tale ambito ha promosso iniziative complesse di didattica e ricerca con le università straniere frequentate

Le 10 pubblicazioni selezionate comprendono due monografie (una delle quali restituisce gli esiti della ricerca condotta durante il MCF), due saggi in libri pubblicati da editori internazionali (Springer e Routledge) e 6 articoli pubblicati in riviste di rilevanza internazionale; in gran parte come unico Autore e in cui comunque il contributo individuale è riconoscibile. Si apprezza un elevato rigore metodologico con tratti di originalità. Si apprezza altresì la attenzione al dibattito attuale con uno sguardo alle altre discipline del governo del territorio.

Il curriculum è nel suo insieme e complesso e il profilo complessivo della candidata appare quello di una ricercatrice con una ricca formazione, anche se le esperienze documentate seppur rilevanti, sono ancora limitate.

Commissario Paola Pucci

La candidata, dottore di ricerca in Progetto e recupero architettonico, urbano e ambientale, svolge con continuità dal 2011, attività didattica di livello universitario, insegnando materie coerenti con il settore scientifico disciplinare del concorso presso l'University of Memphis, dove è stata Visiting Research Fellow sino al gennaio 2013 e dall'agosto 2016 ha una Tenure-Track come Assistant Professor, presso il City and Regional Planning Department.

Vincitrice di un Marie Curie International Outgoing Research Fellowship (2011-2014), ha coordinato gruppi di ricerca nazionali e internazionali all'interno di progetti di ricerca competitivi su fondi dell'University of Memphis e dell'Università di Catania ed ha partecipato a ricerche nazionali e internazionali sui temi della rigenerazione urbana e della progettazione partecipata che, più recentemente, si orientano verso l'analisi del ruolo delle Community-Based Strategies per sostenere forme di resilienza urbana in casi di grandi rischi.

La produzione scientifica complessiva della candidata, continua nel tempo, è pienamente coerente con le tematiche del settore scientifico-disciplinare nel quale è stato bandito il concorso. La riconoscibilità e la diffusione delle riviste e delle case editrici testimoniano un buon impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale in ambito internazionale, oltre che nazionale.

Le 10 pubblicazioni selezionate dalla candidata per il concorso affrontano, con rigore metodologico, tematiche inerenti alle forme di conoscenza nel planning, alle potenzialità conoscitive e trasformative della ricerca-azione partecipata e agli approcci utili a migliorare i processi conoscitivi nel planning.

Le pubblicazioni selezionate presentano originalità dei temi e innovatività degli approcci.

L'apporto individuale della candidata è sempre riconoscibile.

Complessivamente l'attività di ricerca presenta esperienze internazionali che denotano un profilo di ricercatrice ben inserita in circuiti di ricerca internazionale.

Il profilo della candidata è complessivamente più che discreto.

Commissario Josep Roca

Ha un'elevata attività su riviste indicizzate.

Ha un'estesa attività didattica, negli ultimi anni soprattutto all'estero (Master in City and Regional Planning, Master of Science in Earth Sciences, Master in Civil Engineering, University of Memphis). Tenrack Assistant Professor, City and Regional Planning Department, University of Memphis, TN.

Ha diretto diverse tesi di Master e una tesi dottorale.

Ricercatore Marie Curie (2011-14). Partecipa a diversi progetti di ricerca, ma non sempre è possibile evincere il suo ruolo.

La valutazione complessiva della candidata la colloca nella fascia media.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'G' followed by a series of loops and a final flourish.

CANDIDATO: Sbeti Francesco

Le note generali sono riportate all'interno di alcuni giudizi individuali e riassunte nel giudizio collegiale

Giudizi individuali:

Commissario Arnaldo Cecchini

Il quadro delle pubblicazioni del candidato è sicuramente coerente con le tematiche disciplinari; è chiara la competenza professionale che sta dietro a riflessioni non banali.

L'esperienza didattica è importante, anche se esclusivamente nazionale.

L'attività di ricerca è prevalentemente non accademica e vede il coordinamento e la direzione di progetti e gruppi di ricerca.

È un ricercatore e un professionista di buona qualità.

Commissario Donatella Cialdea

Il candidato **Francesco Sbeti**, 1952, urbanista, dichiara di essere Esperto in VIA per Pianificazione Urbana Territoriale e del Paesaggio per la Provincia di Treviso e di essere iscritto all'Albo Nazionale degli Esperti in Materia di Pianificazione Territoriale per il Ministero dei Lavori pubblici (oggi Ministero delle Infrastrutture). Ottiene l'abilitazione per la II fascia 08/F1 nel 2014.

Ha svolto attività didattica a livello accademico in corsi di laurea, master e altri corsi di formazione presso Università italiane: è stato Professore a contratto presso lo IUAV di Venezia (1995-2015), presso l'Università di Ferrara (2009-15) e docente di master presso IUAV e Cà Foscari di Venezia, Università di Firenze (2003-16 non continuativo).

Membro di diversi comitati scientifici di riviste. Direttore di Urbanistica informazioni (dal 2005 a tutt'oggi).

La sua attività di ricerca è congruente con le tematiche del settore disciplinare, riguardando in prevalenza i processi di governance del territorio.

Le sue numerose pubblicazioni sono quasi tutte redatte in lingua italiana e sono veicolate in prevalenza dai canali legati all'Istituto Nazionale di Urbanistica.

Le dieci pubblicazioni sottoposte a valutazione consistono in 3 volumi (ovvero una curatela del 2015 *Bolzano Masterplan della città*, un volume sempre del 2015 *L'urbanistica sospesa - dalle sperimentazioni alla sospensione che* in realtà è un assemblaggio di articoli di Urbanistica informazioni e uno del 2012 *Campos Venuti Amministrare l'Urbanistica oggi* in cui il candidato è co-autore e responsabile della selezione dei testi e immagini), 4 volumi di cui fa la curatela e che contengono alcuni suoi saggi e 3 capitoli in volumi collettanei.

Le pubblicazioni presentate testimoniano una buona capacità di comprensione dei fenomeni indagati, seppure con un grado di approfondimento non sempre costante. Inoltre non sono significative le esperienze di coordinamento e di gestione dei gruppi di ricerca e l'attività didattica viene svolta esclusivamente a livello nazionale.

La forte esperienza operativa del candidato non è accompagnata da un adeguato sviluppo della ricerca di base ed è debolmente legato alle finalità richieste dal bando.

Pertanto, tenuto conto della complessiva attività scientifica, la sua valutazione è buona.

Commissario Giuseppe Las Casas

(1952) Laureato in Urbanistica ha conseguito l'abilitazione professionale ed è esperto VIA Provincia di Treviso ed è iscritto nell'Albo degli esperti in pianificazione territoriale del Ministero delle infrastrutture (già min. Ilpp)

È membro del comitato scientifico editoriale di numerose riviste fra cui: Urbanistica ed Urbanistica informazioni (di cui è Direttore) e Sentieri urbani.

Ha svolto numerosi **incarichi di insegnamento** presso l'IUAV, l'Università di Ferrara, la Fondazione Astengo ed altre importanti istituzioni.

La sua attività di ricerca è stata prevalentemente indirizzata verso la valutazione della sperimentazione operativa relativa a numerosi temi rilevanti del SSD e di attualità fra i quali: il management del Cultural Heritage; i processi di governance dei territori metropolitani.

Si segnala la sperimentazione operativa svolta a livello individuale e in gruppi che ha condotto alla redazione di importanti strumenti di piano alle diverse scale.

Si segnala, inoltre la partecipazione anche come promotore e coordinatore di significativi progetti internazionali di ricerca applicata, fra i quali emerge il progetto relativo alla gestione del patrimonio UNESCO.

Presenta esperienze di coordinamento e di gestione dei gruppi di ricerca fra i quali quelli relativi all'area veneziana e le importanti riflessioni sulle politiche di valorizzazione turistica

L'attività didattica è esclusivamente a livello nazionale.

Ha svolto un'intensa attività pubblicistica, legata soprattutto al suo ruolo presso l'INU. Sono presenti numerose curatele e alcuni saggi fra i quali si segnala quello relativo alla provincia di Rovigo.

Le dieci pubblicazioni sottoposte a valutazione sono tutte legate direttamente o indirettamente all'attività dell'Istituto Nazionale di Urbanistica e affrontano i temi più attuali del dibattito legandosi alle forme consolidate e innovative del governo del territorio.

La loro collocazione editoriale è in forte prevalenza legata all'INU e in molti casi rispecchia la finalità dell'istituto di informare sugli avvenimenti urbanistici piuttosto che proporre significative innovazioni.

Si segnala il contributo sulla eredità di Astengo e il Report sul Piano di Bolzano

Ne consegue un profilo che mostra una ottima esperienza operativa ben illustrata, alla quale corrisponde solo a tratti lo sviluppo di una adeguata ricerca di base ed è debolmente legato alle finalità richieste dal bando.

Commissario Paola Pucci

Il candidato ha svolto attività didattica in qualità di docente a contratto presso lo Iuav, l'Università di Ferrara e di Ca' Foscari e presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane di Firenze.

Il candidato non presenta esperienze di didattica e di ricerca all'estero e nel curriculum non sono precisate responsabilità gestionali in ambito accademico.

L'attività di ricerca riguarda un numero limitato di esperienze, molto focalizzate geograficamente e perlopiù condotte come membro di gruppi di ricerca anche di progetti europei (Interreg III Cades). Ha ricoperto il ruolo di coordinamento in due progetti di ricerca rispettivamente come responsabile del gruppo di valutazione (Heritage Impact Assessment del sito Patrimonio Unesco La città di Vicenza e le ville del Palladio, 2016-17) e nella direzione della ricerca (World Monuments Funds Fondazione di Venezia, 2014). Ha fatto parte, anche in qualità di presidente, di diversi comitato scientifici di eventi per lo più organizzati dall'Inu.

Le dieci pubblicazioni presentate per il concorso, congruenti rispetto al settore scientifico disciplinare del bando e con una buona diffusione nazionale, affrontano temi di attualità del dibattito disciplinare, sebbene per lo più coniugati entro una declinazione tradizionale della pianificazione urbana e territoriale. Nelle pubblicazioni come co-autore il contributo del candidato è riconoscibile.

Nell'insieme la produzione scientifica, strettamente connessa a circuiti associativi, non risulta molto innovativa. L'attività scientifica mostra attenzione prevalentemente a esperienze operative e ad aspetti normativi della disciplina, caratterizzandosi per limitata originalità.

Commissario Josep Roca

Il candidato ha un'ampia e significativa attività professionale.

Non sembra avere pubblicazioni di impatto significativo, anche se le pubblicazioni sono numerose.

Il candidato ha un'attività didattica significativa, ancorché limitata all'Italia.

Non è dottore di ricerca. Ha un'attività di ricerca limitata.

La valutazione complessiva del candidato lo colloca nella fascia inferiore.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'G' followed by a checkmark-like flourish.

CANDIDATO: Scoppetta Cecilia

Le note generali sono riportate all'interno di alcuni giudizi individuali e riassunte nel giudizio collegiale

Giudizi individuali:

Commissario Arnaldo Cecchini

La candidata presenta un quadro di pubblicazioni consistente, di buona collocazione editoriale e coerente con le tematiche della disciplina.

L'esperienza didattica, pur adeguata, non appare particolarmente consistente.

L'attività di ricerca pur vedendo la partecipazione a numerosi progetti anche internazionali non ha visto ruoli rilevanti di direzione o gestione.

Il profilo complessivo è di una candidata di livello più che discreto.

Commissario Donatella Cialdea

La candidata **Cecilia Scoppetta**, 1962, PhD dichiara di essere dal 2004 ricercatore del Mediterranean Italian-Arabic Observatory (resp.: M. Al-Hawari). Ottiene l'abilitazione per la II fascia 08/FI nel 2014.

È stata Professore a contratto dal 2005 al 2009 presso l'Università di Roma La Sapienza di materie inerenti il settore disciplinare.

L'attività di ricerca, che la candidata svolge da diversi anni, contempla la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali.

Ha partecipato a programmi di ricerca nazionali e comunitari (con le Università di Valladolid e Malta e la Scuola di Architettura di Tolosa). Le sue attività sono oggetto di diverse comunicazioni in convegni nazionali e internazionali come relatore e sono testimoniate dalle pubblicazioni redatte con continuità dal 1998 con monografie, saggi in volumi e articoli su riviste nazionali ed internazionali. Il suo curriculum inoltre riporta una intensa attività nell'ambito della cooperazione internazionale comprensiva di progetti e attività pubblicistica. Collabora con ONG su conflitti ambientali e corruzione, organizza mostre ed esposizioni, e dichiara di essere esperto del Ministero degli esteri, dell'ICOMOS e dell'UNESCO.

Per quanto riguarda la produzione scientifica complessiva, la candidata fornisce sia l'elenco delle pubblicazioni scientifiche presentate per l'abilitazione nazionale nel 2012 (di 57 lavori), sia un successivo elenco che ne annovera 84.

Nelle sue pubblicazioni affronta temi legati alle analisi degli spazi post-metropolitani, dei nuovi strumenti di intervento, dei conflitti territoriali. Un ulteriore filone di ricerca coinvolge le tematiche del paesaggio e del patrimonio territoriale.

Le pubblicazioni che la candidata sottopone a valutazione sono 10: si tratta di 1 curatela a due nomi (in cui la candidata segnala il Dossier su Buenos Aires da lei curato con Walter Barberis che raccoglie i contributi dell'università di Buenos Aires e del CONICET), 7 articoli di cui 2 in Fascia A, 1 contributo in volume ed uno in Atti di Convegno.

Nel complesso la candidata presenta un buon livello soprattutto per quanto riguarda la sua attività scientifica (meno per quanto riguarda la sua attività didattica).

Tenuto conto dell'insieme del suo curriculum la valutazione è buona.

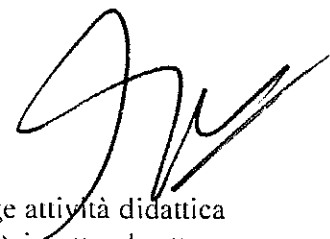
Commissario Giuseppe Las Casas

(1962) Dottore di ricerca in "Pianificazione territoriale e ambientale" presso l'Università di Roma La Sapienza. Assegnista di ricerca (2007) presso l'Università di Roma La Sapienza.

Dal 2004 ricercatore del Mediterranean Italian-Arabic Observatory (resp.: M. Al-Hawari)

È esperto del Ministero degli esteri

Contrattista 1996-2004 presso l'Università di Roma La Sapienza.



Professore a contratto 2005-2009 presso l'Università di Roma La Sapienza. Svolge attività didattica nell'ambito della progettazione ambientale, urbanistica e del territorio, in coerenza rispetto al settore concorsuale, con particolare riguardo all'ambito della cooperazione internazionale.

Partecipa a comitati editoriali (Urbanistica PVS, Scienze e territorio, TeMa)

L'attività di ricerca, iniziata nel 1999, prosegue dal 2004 attraverso la partecipazione a numerosi gruppi di ricerca nazionali e internazionali.

In particolare, partecipa a programmi di ricerca nazionali e comunitari (Tolosa, Valladolid, Malta.) e svolge un'intensa e continua attività nell'ambito della cooperazione internazionale con coordinamento di progetti oltre che un approfondito esercizio di descrizione di importanti capitali, rappresentative dei PVS. Collabora con ONG su conflitti ambientali e corruzione, organizza mostre ed esposizioni, ICOMOS, UNESCO. Si segnalano inoltre le tematiche relative all'paesaggio sviluppate in gruppo con la Prof. Calzolari e i programmi di rigenerazione urbana nei PVS.

Le pubblicazioni complessive.

L'attività svolta è comunicata attraverso la partecipazione a convegni nazionali e internazionali come relatore e attraverso la pubblicazione con continuità dal 1998 di monografie, saggi in volumi e articoli su riviste italiani ed esteri per un totale di 83 fra le quali 3 indicizzate scopus e alcune riviste in classe A, in numero di tre.

L'attività didattica

È stata svolta con continuità sia presso le sedi di Roma I come professore a contratto e presso Roma 3 con incarichi di tutoraggio.

Inoltre, nell'a.a. 2009/10) è Guest Lecturer all'International Workshop della BIRZEIT UNIV. (JERUSALEM)/INTERNATIONAL PEACE & COOPERATION CENTRE/BEZALEL ACADEMY OF ART AND DESIGN (JERUSALEM)/UDK-UNIV. OF ARTS (BERLIN),. Gerusalemme.

La candidata presenta n. 10 pubblicazioni, ovvero 1 curatela, 7 articoli di cui 2 in Fascia A, 1 contributo in volume ed uno in atti di convegno. La produzione è articolata nelle varie tipologie di pubblicazione con numerose relazioni a convegni nazionali e internazionali selezionate per la pubblicazione.

Tali lavori presentano elementi di originalità e una discreta collocazione editoriale. Esse testimoniano, con diverso grado di approfondimento, una buona attitudine alla comprensione ed alla descrizione storico-geografica dei luoghi e dei fenomeni indagati, come ad esempio: SCOPPETTA C. (2007) Il Libano del dopoguerra: rilancio interrotto del patrimonio culturale/Lebanon, a "collective memory" reconstruction: the CHUD Project, interrupted by the Israeli bombing of 2006 summer. urbanistica pvs – human settlement/sustainability/environment/society. Physical Planning in Developing Countries n.4.

In complesso, la candidata presenta un intenso livello di attività scientifica e di impegno nella didattica, testimoniato dalle numerose pubblicazioni elencate nel curriculum. Il cospicuo impegno profuso appare, tuttavia debolmente finalizzato alla costruzione di un solido punto di riferimento che, forse, potrebbe trovare significativa valorizzazione attraverso un lavoro di gruppo ben strutturato. Difatti più che di varietà di temi sembra di poter cogliere un ondeggiare fra una tematica e l'altra e sull'approfondimento scientifico sembra prevalere la passione per le tematiche affrontate.

Tale passione, e la sottesa curiosità sono state riconosciute in diverse sedi e dipingono un profilo scientifico promettente e di sicuro interesse e permettono di definire un giudizio ben più che discreto.

Commissario Paola Pucci

La candidata, dottore di ricerca in Pianificazione Territoriale e Urbanistica, presenta una attività didattica a livello accademico, svolta come professore a contratto presso l'Università di Roma La Sapienza, nel periodo compreso tra il 2005 e il 2009, mentre segnala una esperienze di didattica all'estero relativa alla partecipazione a un workshop internazionale in qualità di lecturer (Birzeit Univ. Jerusalem, 2008).

La attività di ricerca svolta partecipando a gruppi di ricerca in progetti di ricerca internazionali e nazionali, anche ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi, ha riguardato i temi della cooperazione internazionale, della progettazione e pianificazione paesistico-ambientale e più recentemente del ruolo della disciplina urbanistica in rapporto alle forme che assume il modello neo-liberista nei processi di trasformazione urbana (strumenti di intervento ed attori, conflitti ambientali e ricadute sul territorio dei fenomeni di corruzione).

La produzione scientifica complessiva è ricostruibile considerando l'elenco delle pubblicazioni scientifiche presentate per l'abilitazione nazionale nel 2012, aggiornato da un elenco delle pubblicazioni dal 2013.

Con particolare riferimento all'ultimo quinquennio, le pubblicazioni sono in larga prevalenza articoli scientifici, di cui 3 pubblicati in riviste Scopus e di "classe A" e un saggio in un'opera collettanea, oltre a dodici contributi in atti di convegni. La complessiva rinomanza di riviste e case editrici testimoniano un buon impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale.

Le 10 pubblicazioni selezionate dalla candidata si collocano entro buoni circuiti nazionali e internazionali. Nei contributi vengono sviluppati, con competenza e rigore metodologico, argomenti di rilievo nel campo disciplinare, seppure estremamente vari per contenuti e contesti: dalle forme assunte dalle politiche urbane neo-liberiste, alla lettura di forme innovative di organizzazione territoriale in Europa che alludono a processi di rescaling, ai temi della ricostruzione in Libano, alla pianificazione post-disastri in New Orleans, alla "spettacolarizzazione" della storia e dell'identità culturale nel centro storico di Salvador di Bahia (Brasile), alla analisi critica delle contraddizioni nei processi di occupazione di spazi ed edifici abbandonati a Berlino da parte di gruppi antagonisti, al coinvolgimento dei bambini nella costruzione non autoritaria di forme di cittadinanza, al ruolo delle politiche culturali nei processi di rigenerazione urbana...

L'apporto della candidata, nelle pubblicazioni a più nomi, è chiaramente riconoscibile.

Nel complesso si evince un profilo di studiosa capace di affrontare, con maturità scientifica, temi di interesse disciplinare.

Il profilo della candidata è complessivamente più che discreto.

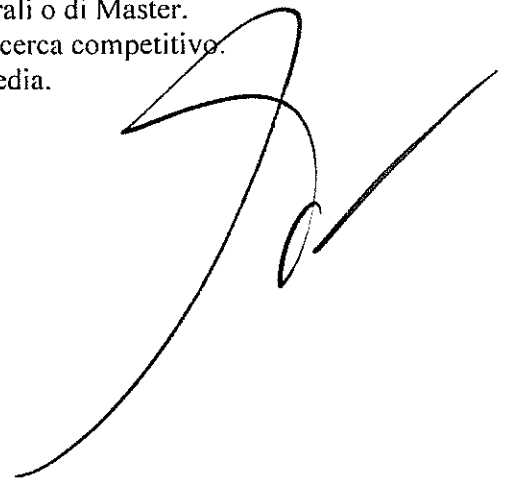
Commissario Josep Roca

Le pubblicazioni della candidata hanno un basso impatto accademico.

L'attività didattica non appare consistente. Non ha seguito tesi dottorali o di Master.

La candidata non ha recentemente partecipato a nessun progetto di ricerca competitivo.

La valutazione complessiva della candidata la colloca nella fascia media.



Giudizi collegiali

Fabio Andreassi (1964), architetto con Specializzazione in Pianificazione Urbanistica presso l'Università La Sapienza di Roma, vincitore nel 2014 di una borsa di studio del Governo del Messico per svolgere attività di ricerca sulle città messicane, è visiting professor presso l'Università ITESM di Querétaro (MX) dove ha svolto attività didattica e di ricerca nel corso di Projecto Urbano. Ottiene l'abilitazione per la II fascia 08/F1 nel 2017.

L'attività didattica a livello accademico riguarda incarichi come professore a contratto presso la Università degli Studi di Sassari – Alghero (2016-17), presso l'Università de L'Aquila (2011-2016) e presso l'Università degli Studi della Calabria (2003-2005) in corsi di laurea attinenti al settore disciplinare del concorso. Il candidato ha tenuto anche seminari presso l'Université de Mons, nell'ambito del programma Erasmus Individual work programme for teaching mobility (2012-2013) ed è visiting professor presso l'Università ITESM di Querétaro.

L'attività di ricerca nel decennio 1998-2008 ha riguardato sei incarichi, uno dei quali non attinente rispetto ai temi del concorso (Progettazione architettonica di massima di un sistema di prefabbricazione con cellule modulari di materiale plastico estruso o con pannelli componibili) e per i quali nel curriculum non si precisa il ruolo svolto. Più recentemente, in relazione alla borsa di studio del Governo del Messico (2014), la ricerca si rivolge allo studio degli insediamenti informali messicani.

La produzione scientifica complessiva consta di 3 monografie pubblicate nel 2008, 2012 e 2016, 7 saggi in opere collettanee, 14 articoli in riviste alcune delle quali di rilevanza locale (come ad esempio 9 articoli pubblicati sulla rivista L'industriale della provincia dell'Aquila), oltre a numerosi contributi in atti di convegni, perlopiù nazionali.

La produzione, coerente con il settore scientifico-disciplinare nel quale è stato bandito il concorso, presenta una diffusione prevalentemente locale e solo in qualche caso ha carattere internazionale.

Le 10 pubblicazioni selezionate dal candidato riguardano due volumi, tre articoli su riviste di cui una in classe A, un saggio in un volume pubblicato dall'Universidad Nacional Autónoma de Mexico e 4 paper pubblicati in atti di convegni. Le pubblicazioni presentate, pur affrontando temi di interesse e di attualità per il settore scientifico disciplinare del concorso, sono veicolate entro circuiti talvolta assai limitati e per alcune opere in collaborazione non è pienamente riconoscibile l'apporto individuale del candidato.

La produzione scientifica non ha caratteri di originalità e innovatività, pur affrontando temi di interesse per la disciplina.

L'attività didattica è discreta.

Non presenta incarichi di gestione e coordinamento di gruppi e progetti di ricerca.

Sul curriculum complessivo del candidato la Commissione all'unanimità esprime un giudizio sufficientemente apprezzabile ma non completamente centrato sulle caratteristiche previste dalla procedura.



Chiara Barattucci (1967). Laureata in architettura – indirizzo urbanistica – IUAV – Istituto Universitario di Architettura di Venezia(1995), Dottore di ricerca in “Pianificazione Urbana e territoriale” presso Università di Palermo in co-tutela con l’Università Parigi VIII (2002).Assegnista di ricerca presso l’Università di Catania (2003-07).

Dichiara inoltre di aver conseguito 2 diplomi di specializzazione post-laurea (IFU Paris 8, Ecole d’Architecture Belleville) e 2 abilitazioni per docente di seconda fascia in Francia (2011-2012). Dichiara inoltre di essere Ricercatore affiliato in laboratori di ricerca presso l’Università di Parigi XII (2007 ad oggi)

1997-1998 - Diploma di specializzazione *post-lauream* DEA (*Diplôme d'Etudes Approfondies*) – « Le Projet Architectural et Urbain : théories et dispositifs » - Ecoles d'Architecture et IFU - Institut Français d'Urbanisme, Université Paris 8

Ottiene l’abilitazione per la II fascia 08/F1 nel 2015.

La candidata è docente a contratto (dal 2002 ad oggi) in Italia (Catania, IUAV Venezia, Politecnico di Milano) e all’estero (Rennes, Parigi XII, Marne La Vallée). Gli insegnamenti concernono la tematica della progettazione urbanistica, e pertanto inerenti il settore di cui al bando.

La candidata partecipa, in qualità di componente di unità di ricerca, a progetti su tematiche nell’ambito della storia urbana e della città sostenibile. Svolge attività di ricerca in collaborazione con università sia italiane sia francesi. Presenta relazioni in varie conferenze e convegni in Italia, Francia, Svizzera, Cina.

Le pubblicazioni della candidata, tutte pertinenti al SSD di riferimento, hanno mediamente una buona collocazione editoriale e presentano in alcuni casi alcuni spunti originali. Esse dimostrano, pur con livelli diversi, una buona capacità di illustrazione critica dei fenomeni indagati, con forte attenzione alla trasformazione della città nel tempo e alla sua dimensione di sostenibilità.

La produzione scientifica complessiva consta di 40 lavori, comprensivi della sua tesi di dottorato, alcuni rapporti di ricerche, elaborazioni di schede bibliografiche, note biografiche, recensioni e anche materiali didattici. Nei 40 lavori sono comprese le due uniche monografie che redige, che fanno parte delle 10 pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione.

La candidata presenta n. 10 pubblicazioni, ovvero 2 monografie, entrambe come autore unico, 5 articoli in rivista di cui 2 in fascia A, di capitoli in volumi (di cui in realtà è in corso di stampa) e 1 contributo in atti di convegno. La produzione affronta casi nazionali anche comparate con la realtà francese: 4 contributi sono in lingua francese.

Nel complesso la produzione scientifica della candidata, tenuto conto dell’insieme dell’attività scientifica, della sua continuità e intensità e delle pubblicazioni presentate, è buona.

L’attività didattica è rilevante e continua.

Non particolarmente rilevanti le attività di gestione e di coordinamento di gruppi di ricerca.

Sul curriculum complessivo della candidata la Commissione all’unanimità esprime un giudizio buono, anche se rileva una non completa maturità relativamente alla organizzazione di attività di ricerca.



Mario Cerasoli (1965), dottore di ricerca in Pianificazione Urbana e Territoriale (Università degli Studi "La Sapienza" di Roma), dal 2005 è ricercatore di ruolo in Urbanistica presso il Dipartimento di Architettura della Università degli Studi "Roma Tre", dove svolge attività didattica con continuità dal 2001.

Ottiene l'abilitazione per la II fascia 08/FI nel 2014.

Il candidato ha svolto incarichi di docenza presso università straniere in master universitari, tra cui il Master universitario de Investigacion en Gestion y Valoracion Urbana del CPSV Centro de Politica de Suelo y Valoraciones della UPC Universidad Politecnica de Cataluna (dal 2013 al 2015); il MBArch_ETSAE Master Universitario en Estudios Avanzados de Arquitectura_Barcelona de la UPC Universidad Politecnica de Cataluna (dal 2015) e ha coordinato numerosi workshop internazionali di progettazione urbanistica dal 2009, soprattutto in università ibero-latino americane e caraibiche.

Visiting dal 2014 in diverse università latino americane (UDEAR Universidad de la Republica Maldonado, Uruguay; Universidad de Talca, Cile, Universidade Federal do Rio de Janeiro) e europee (Universidade Nova de Lisboa e Universidad Complutense de Madrid, Madrid), dal 2015 è membro della Commissione accademica del Programa de Doctorado en Gestion y Valoracion Urbana y Arquitectonica de la UPC Universidad Politecnica de Cataluna.

E' stato membro del Collegio docenti della Scuola Dottorale "Culture e trasformazioni della città e del territorio" presso l'Università Roma Tre (dal 2007 al 2014), dove ha svolto il ruolo di relatore di quattro tesi di dottorato. Dal 2016 è membro del Comitato scientifico del MAREF Master in Real Estate e Finanza della Luiss Business School, dove dallo stesso anno è incaricato del corso di Urbanistica e Pianificazione del Territorio.

Il candidato, membro della giunta del CRISA Centro di Ricerca Interdipartimentale di Studi Americani dell'Università Di Roma Tre, riveste numerose responsabilità gestionali, in particolare, nel promuovere e coordinare accordi di cooperazione universitaria internazionale con atenei di Argentina (Universidad Nacional de Tucuman), Cile (Universidad de Valparaiso), Messico (Universidad de Guadalajara) e Uruguay (Universidad de la Republica) e con il CONICET Consejo Nacional de Investigaciones Cientificas Y Tecnicas (Argentina). E' inoltre responsabile del Protocollo di intesa per il gemellaggio tra Roma Tre e la UNSAM Universidad de San Martin di Buenos Aires (Argentina) e per conto del Dipartimento di Architettura è coordinatore per la mobilità con le università dell'America Latina e Caraibica e responsabile del protocollo esecutivo di collaborazione con l'Istituto de Geografia della UBA Universidad de Buenos Aires e della gestione del progetto "Ciencia sem fronteiras" del governo federale del Brasile.

La attività di ricerca svolta con continuità dal 2005 sia in campo nazionale che internazionale, con particolare riguardo alle realtà ibero-latino americane e caraibiche, riguarda la partecipazione anche a progetti di ricerca competitivi- di cui due internazionali (finanziati da Mineco Ministerio de Economia y Competitividad, Spagna, Cuia Consorzio universitario Italia Argentina), e il coordinamento di ricerche su temi relativi al rapporto tra pianificazione urbanistica, infrastrutture e mobilità; alle ricadute territoriali dei processi di liberalizzazione delle infrastrutture, allo studio degli assetti insediativi e dei processi di suburbanizzazione, al recupero urbanistico dei centri storici minori. Dal 2015 è coordinatore del "Plan Maestro para la Recuperacion e integracion del asentamiento informal del Ramal A en la Municipalidad de Zacatecoluca (Departamento de La Paz, El Salvador)", nell'ambito del progetto "Fortalecimiento e la Secretaria de Cultura de la Presidencia de El Salvador atraves de la valorizacion del patrimonio cultural", finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo del Ministero degli Esteri Italiano.

La produzione scientifica complessiva è continua nel tempo e la collocazione editoriale dei prodotti scientifici è di buon livello.

L'intero corpus delle pubblicazioni del candidato è composto di 65 lavori, comprensivi di tre monografie ma anche di recensioni, abstracts ecc.

La produzione scientifica complessiva è continua nel tempo e annovera 3 monografie, 16 articoli pubblicati in riviste, di cui tre in riviste Scopus, 10 saggi in opere collettanee, tre curatela di cui una

in corso di stampa, 9 pubblicazioni in atti di convegni con valutazione esterna. La collocazione editoriale dei prodotti scientifici è generalmente di rilievo nazionale, con una crescente capacità, negli ultimi anni, di collocare gli esiti della ricerca in un campo internazionale.

Le 10 pubblicazioni selezionate dal candidato ai fini del concorso sono veicolate entro buoni canali editoriali e comprendono sette articoli su riviste di cui due indicizzate Scopus, due contributi in opere collettanee di cui una pubblicata all'estero e una monografia, tutte come unico Autore.

Si tratta di contributi di buona qualità, e caratterizzati da rigore metodologico che affrontano, a volte con interessante originalità, soprattutto la questione delle forme dell'abitare con particolare riferimento ai contesti latino-americani e il recupero dei centri storici minori.

Si valuta molto positivamente la qualità e la quantità dell'attività didattica e di ricerca, in Italia e all'estero, così come si giudicano rilevanti gli incarichi gestionali che hanno sempre un risvolto scientifico e non solo organizzativo, il curriculum è nel suo insieme da considerarsi molto buono.

Complessivamente il profilo del candidato mostra una piena maturità, con una spiccata attitudine alla ricerca su temi molto importanti per il dibattito disciplinari.

Sul curriculum complessivo del candidato la Commissione all'unanimità esprime un giudizio ottimo e constata la piena rispondenza con le caratteristiche previste dalla procedura.

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes, located in the lower right quadrant of the page.



Daniela De Leo (1973), dottore di ricerca in Razionalità e operatività della pianificazione in campo ambientale (Università Federico II di Napoli), master in Pianificazione dello sviluppo locale, (Università Federico II di Napoli), è ricercatore in ICAR/21 Urbanistica presso la Facoltà di Architettura di Roma la Sapienza dove svolge attività didattica con continuità dal 2011.

Ottiene l'abilitazione per la II fascia 08/F1 nel 2014.

L'attività didattica a livello accademico annovera anche incarichi come professore a contratto presso l'Università Federico II di Napoli (dal 2004 al 2010). Ha svolto anche lezioni in corsi di dottorato, in Master di secondo livello, e presso sedi universitarie straniere (Upenn University of Philadelphia, University of California, MIT). E' membro del Comitato di gestione del centro PVS – Centre of Planning for Viable Sustainability e fa parte del collegio docenti del dottorato di ricerca in Pianificazione Territoriale e Urbana e del dottorato in Pianificazione, Design e Tecnologia dell'Architettura dell'Università di Roma la Sapienza, per i quali ha seguito, in qualità di tutor e di co-tutor, sette tesi di dottorato. Fa parte della redazione delle riviste CRIOS-Critica degli ordinamenti spaziali, Urbanistica e Informazioni e Italian Journal of Planning Practices.

Ha promosso e coordinato un accordo quadro (Università de Concepcion, Cile) e un accordo di cooperazione internazionale (Università di Al Najah) per attività didattiche e di ricerca.

L'attività di ricerca, dapprima come Assegnista di ricerca e quindi come ricercatore, riguarda la partecipazione a ricerche di interesse nazionale (Prin) e il coordinamento di ricerche scientifiche d'Ateneo.

Per quanto riguarda la attività di ricerca internazionale, la candidata è co-coordinatrice di due ricerche internazionali sui profili dei planners italiani (2015, con la Cornell University) e sugli effetti spaziali dei conflitti (2013-2016 con la Universidad Federal do Rio de Janeiro) e annovera periodi di ricerca all'estero come Visiting Scholar presso la University of California Berkeley (2013) e come Associated researcher presso il Dst del Mit (2011). Tra le attività di ricerca in corso si segnala inoltre un incarico per attività di ricerca sul tema Governo del disagio nelle aree marginali dell'area metropolitana di Roma (Presidenza del Consiglio dei Ministri).

La produzione scientifica complessiva annovera 112 pubblicazioni dichiarate dal 1998, di cui 43 negli ultimi 5 anni. Le pubblicazioni sono pienamente coerenti con le tematiche del settore scientifico-disciplinare nel quale è stato bandito il concorso.

Le 10 pubblicazioni selezionate dalla candidata che comprendono 4 volumi, 3 saggi in opere collettanee e tre articoli in riviste di classe A, trattano tematiche di interesse disciplinare come la riflessione sulle sfide poste dai processi informali e dalle forme di "s-regolazione" rispetto agli strumenti di governo del territorio; la dimensione spaziale dei conflitti, l'utilità sociale del sapere esperto in urbanistica e pianificazione, alle forme di trasmissione dello stesso e alla capacità di agire nella sfera pubblica, la ricerca su urbanistica e criminalità organizzata e le responsabilità e indirizzi per la pratica urbanistica. La collocazione editoriale dei prodotti scientifici è di livello sia nazionale che internazionale.

Complessivamente l'attività scientifica della candidata, che comprende contributi di natura teorica e riflessioni critiche innovative sulla pratica urbanistica, si caratterizza sovente per rigore metodologico e per innovatività, oltre che per l'apprezzabile attitudine ad aprire il proprio campo di interesse a nuovi temi.

Dalla più generale attività scientifica emerge la figura di una studiosa capace di affrontare temi di attualità, con una buona capacità di collocarsi entro i canali disciplinari del dibattito nazionale e internazionale. Buona l'esperienza didattica. Non appare particolarmente rilevante invece il ruolo ricoperto in incarichi di coordinamento e di gestione di ricerche e progetti.

Il curriculum è sicuramente di livello buono.

Sul curriculum complessivo della candidata la Commissione all'unanimità esprime un giudizio complessivamente più che buono, anche se non completamente centrato sulle caratteristiche previste dalla procedura.

Marco Mareggi (1965) ha conseguito il Dottorato di ricerca in Pianificazione territoriale e ambientale al Politecnico di Milano (XII ciclo), la Specializzazione in Pianificazione del Territorio e dell'Ambiente al Politecnico di Milano, la borsa Post-Dottorato presso il Politecnico di Milano.

Ottiene l'abilitazione per la II fascia 08/F1 nel 2014.

L'attività didattica a livello accademico, svolta con continuità presso il Politecnico di Milano dal 2003 come professore a contratto, riguarda incarichi didattici per corsi di laurea triennale e magistrale. Il candidato ha tenuto lezioni e corsi anche in università straniere, tra cui corsi intensivi e post-laurea presso CEUMA Universidade, São Luis, Brasile (2014) e presso UEMA, Universidade Estadual do Maranhão, São Luis, Brasile (2001). Il candidato indica inoltre di aver tenuto corsi anche per dirigenti delle pubbliche amministrazioni (sia come insegnante sia come coordinatore didattico), per enti di formazione e per associazioni professionali.

Fa parte della redazione di Urbanistica e del comitato editoriale della rivista Città in controluce e ha svolto il ruolo di reviewer per riviste nazionali (Territorio) e internazionali (Articulo - Journal of Urban Research; Planning theory&practices; Urban Studies).

L'attività di ricerca svolta con continuità anche con ruoli di coordinamento di progetti di ricerca nazionali e internazionali si completa con una altrettanto intensa attività professionale e di consulenza prevalentemente rivolta alla progettazione e gestione di politiche temporali urbane, alla costituzione e gestione di ufficio tempi della città, alla redazione e attuazione di piani territoriali degli orari e gestione di progetti partecipati. Più recentemente l'attività riguarda prevalentemente incarichi svolti per amministrazioni pubbliche finalizzati a *Studi per la descrizione dei caratteri spazio-temporali e per la costruzione di rappresentazioni di trasformazioni territoriali*, oltre ad attività finalizzate a supportare l'innovazione delle politiche temporali urbane.

La produzione scientifica complessiva riguarda 4 monografie (di cui due con altri autori), 4 curatele, 11 saggi in volumi internazionali di cui 2 in corso di stampa, 18 saggi in volumi nazionali, 22 articoli pubblicati in riviste sia italiane che internazionali tra il 2012 al 2017 e 26 nel restante periodo.

Le 10 pubblicazioni selezionate dal candidato comprendono tre monografie, un saggio in un libro internazionale, 6 articoli e contributi a convegni pubblicati in tre riviste italiane (Urbanistica, Planum e Urbanistica Informazioni) di cui una in "classe A". Le collocazioni editoriali, sia nazionali che europee, sono di buon livello.

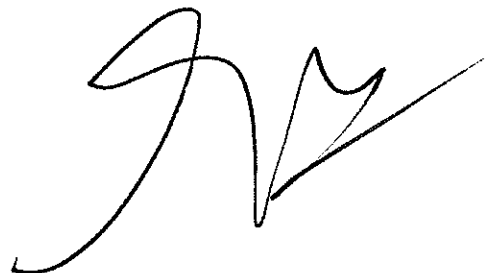
Nei contributi vengono sviluppati, con competenza, argomenti di rilievo nel campo disciplinare della progettazione temporale, della descrizione e interpretazione delle forme insediative, delle pratiche urbane e dei processi di trasformazione urbana e territoriale. L'apporto del candidato, nelle pubblicazioni a più nomi, è chiaramente riconoscibile.

Il candidato presenta una intensa attività di ricerca, con alcune aperture internazionali, fortemente orientata verso i temi della descrizione e progettazione urbana spazio-temporale e, più recentemente anche sui temi della progettazione degli spazi aperti e della interpretazione dei paesaggi ordinari. L'attività scientifica si caratterizza per rigore metodologico e a volte per originalità.

L'esperienza didattica è continua e significativa.

Non particolarmente rilevante è l'attività di gestione dei gruppi di ricerca.

Sul curriculum complessivo del candidato la Commissione all'unanimità esprime un giudizio complessivamente buono, ma non completamente centrato sulle caratteristiche prevista dalla procedura.



Elena Elisabetta Minghini (1968), laureata in Fisica (1993) e in Ingegneria Edile (2000), è dottore di ricerca in Ingegneria, Edilizia e Territorio (2005), ha conseguito la specializzazione post-universitaria in Scienze e tecnologia dei materiali (1995), in Metodologia della ricerca di laboratorio di Fisica (1995) e di Geofisica (1997) e ha svolto ricerca Post-doc presso l'Università di Bologna. Ottiene l'abilitazione per la II fascia 08/FI nel 2014.

L'attività didattica, a livello accademico, ha riguardato incarichi di docenza a contratto presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna per gli insegnamenti di Estimo e Tecnica urbanistica, svolti con regolarità dal 2005 al 2013.

In merito all'attività di ricerca, la candidata cita tra i temi di ricerca la pianificazione regionale, lo studio della forma urbana, la pianificazione dei territori urbanizzati e l'analisi di nuove polarità.

La produzione scientifica complessiva è prevalentemente veicolata su canali editoriali locali e consta di 5 monografie, di cui 4 pubblicate nel 2010 da case editrici di rilevanza locale (Clueb e Il Fiorino), 11 contributi in volumi pubblicati in Italia e 5 articoli pubblicati in riviste che operano entro circuiti perlopiù locali (INBo, Disegnare Con, Rassegna di Architettura e Urbanistica).

Le 10 pubblicazioni selezionate dalla candidata (5 monografie – di cui 4 nel 2010 - e 5 saggi in volume) trattano diversi argomenti tra l'altro molto disomogenei, spesso in modo interessante, ma non sempre sono originali.

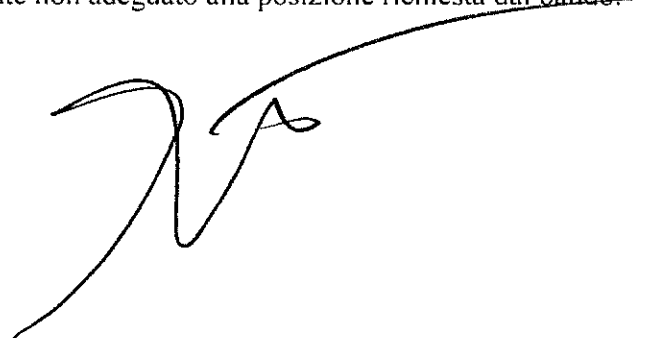
Nel complesso la produzione è discreta, ma poco originale e innovativa.

Appare fortemente discontinua e con una collocazione editoriale in prevalenza di tipo locale.

Non appare molto rilevante l'attività didattica, che è svolta solo in Italia, né sono documentate e chiare le esperienze di ricerca e non risulta nessun significativo contributo ad attività gestionali.

Il curriculum complessivo appare non particolarmente significativo.

Sul curriculum complessivo della candidata la Commissione all'unanimità esprime un giudizio complessivamente accettabile, ma sicuramente non adeguato alla posizione richiesta dal bando.

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and a long horizontal stroke extending to the right.

Francesco Rotondo (1971), è dottore di ricerca in Scienze e metodi per la città e il territorio europei (Università di Pisa, 2003), assegnista di ricerca presso il Politecnico di Bari (dal 2009 al 2011 e dal 2013 al 2014), ha conseguito una borsa di studio dalla commissione europea nell'ambito del programma Marie Curie Host Fellowships for Transfer of Knowledge (2005) ed è stato borsista di ricerca per il FormezPA (2014-2015), è attualmente dirigente a tempo determinato dell'Area Tecnica LL.PP. – Urbanistica - Manutenzione del Comune di Grottaglie (TA). È membro del comitato editoriale di "Urbanistica Informazioni", ed è stato segretario regionale dell'INU.

Ottiene l'abilitazione per la II fascia 08/FI nel 2014.

L'attività didattica a livello accademico svolta dal candidato Il candidato ha svolto incarichi di insegnamento in qualità di professore a contratto in corsi di Laurea e di Laurea Magistrale e in corsi di alta Formazione post lauream presso l'Università della Basilicata e presso il Politecnico di Bari (dal 2003). Gli incarichi sono coerenti con il settore scientifico-disciplinare nel quale è stato bandito il concorso.

L'attività didattica svolta a livello universitario all'estero riguarda tre esperienze in qualità di invited Keynote Speaker and Guest Lecturer presso la Università di Niš (Serbia; 2016 – 2017), l'Università di Liegi (18 marzo 2015) e l'Università di Banja Luka (Bosnia and Herzegovina; 6-7 novembre 2014). Il candidato ha coordinato progetti sottoposti a bandi competitivi di rilevanza europea (EuropAid, FP7), l e ha partecipato a importanti progetti di ricerca europei (FP6, Cost actions e EU-Fellowship) e a sei progetti di rilevanza nazionale (MIUR e MURST, CNR, Formez-Civita).

I temi di ricerca riguardano il ruolo e l'applicazione delle innovazioni tecnologiche a sostegno della partecipazione nella pianificazione nell'interpretazione delle trasformazioni territoriali e il loro impatto sulla società. Rilevante attenzione è stata riservata ai temi della progettazione ambientale nelle aree protette. Più recentemente sono state affrontate tematiche relative al ruolo dei sistemi territoriali culturali dei centri storici minori e strategie di rigenerazione urbana in città europee caratterizzate da dinamiche di shrinkage.

Il candidato elenca 98 pubblicazioni (incluse 2 monografie), di cui una in corso di stampa presso Springer, ben distribuite a partire dal 2000.

La consistente produzione scientifica presenta un buon impatto nazionale e internazionale.

La collocazione internazionale dei prodotti scientifici è prevalentemente buona, tuttavia in parte limitata dalla ricorrenza dei canali editoriali utilizzati.

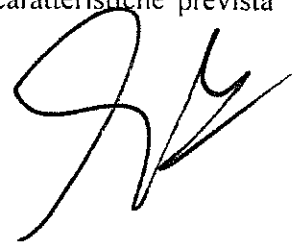
Le 10 pubblicazioni selezionate, di cui 6 in collaborazione con altri autori in cui è riconoscibile il contributo del candidato, sono strettamente coerenti con le tematiche del settore scientifico disciplinare del concorso.

La collocazione editoriale è in prevalenza di buon livello e in alcune di interesse internazionale.

Le pubblicazioni documentano una ricerca ben fondata dal punto di vista del rigore metodologico; presentano, a tratti, spunti di originalità e di innovazione nelle forme di interpretazione e di governo dei processi.

Il profilo complessivo è più che discreto e anche l'attività didattica appare consistente.

Sul curriculum complessivo del candidato la Commissione all'unanimità esprime un giudizio complessivamente più che discreto, ma non completamente centrato sulle caratteristiche previste dalla procedura.



Laura Saija (1975), dottore di ricerca in Progetto e recupero architettonico, urbano e ambientale (Univ. di Catania) svolge con continuità dal 2011, attività didattica di livello universitario, insegnando materie coerenti con il settore scientifico disciplinare del concorso presso l'University of Memphis, dove è stata Visiting Reseach Fellow sino al gennaio 2013 e dall'agosto 2016 ha una Tenure-Track come Assistant Professor, presso il City and Regional Planning Department. Ha organizzato seminari e summer school per corsi post universitari ed è correlatore di una tesi di dottorato in pianificazione e progetto di territorio (Università di Catania, 2010-13) ed è relatore e correlatore di numerose tesi di laurea nelle istituzioni dove svolge attività didattica italiane e straniere.

Vincitrice di un Marie Curie International Outgoing Research Fellowship (2011-2014), ha coordinato gruppi di ricerca nazionali e internazionali all'interno di progetti di ricerca competitivi su fondi dell'University of Memphis e dell'Università di Catania ed ha partecipato a ricerche nazionali e internazionali sui temi della rigenerazione urbana e della progettazione partecipata che, più recentemente, si orientano verso l'analisi del ruolo delle Community-Based Strategies per sostenere forme di resilienza urbana in casi di grandi rischi.

Ottiene l'abilitazione per la II fascia 08/F1 nel 2014.

L'attività di ricerca presenta significative esperienze internazionali anche rilevanti.

La produzione scientifica complessiva della candidata è coerente con le tematiche del settore scientifico-disciplinare nel quale è stato bandito il concorso e ha un buon impatto anche in ambito internazionale.

La produzione scientifica complessiva della candidata, realizzata nell'arco temporale tra il 2003 e il 2016, è costituita da 42 lavori tra cui 2 monografie e due curatele recenti, articoli in riviste e atti di convegno, saggi e recensioni. Nel complesso la produzione è coerente con le tematiche del settore scientifico-disciplinare nel quale è stato bandito il concorso e ha un buon impatto anche in ambito internazionale.

Le 10 pubblicazioni selezionate dalla candidata per il concorso comprendono due monografie (una delle quali restituisce gli esiti della ricerca condotta durante il MCF), due saggi in libri pubblicati da editori internazionali (Springer e Routledge) e 6 articoli pubblicati in riviste di rilevanza internazionale; in gran parte come unico Autore e in cui comunque il contributo individuale è riconoscibile. Le pubblicazioni con buon rigore metodologico e qualche originalità tematiche rilevanti nel dibattito disciplinare con un'approfondita conoscenza della letteratura.

Il profilo della candidata è quello di una ricercatrice matura, anche se le esperienze relative alle attività didattiche e di gestione della ricerca, pur rilevanti, sono ancora limitate.

Sul curriculum complessivo della candidata la Commissione all'unanimità esprime un giudizio più che discreto, ma non completamente centrato sulle caratteristiche previste dalla procedura.



Francesco Sbeti (1952) Laureato in Urbanistica ha conseguito l'abilitazione professionale ed è esperto in VIA per Pianificazione Urbana Territoriale e del Paesaggio (Provincia di Treviso, 2000) ed nell'Albo degli Esperti in Pianificazione Territoriale del Ministero delle infrastrutture (già dei Lavori Pubblici). È membro del comitato scientifico editoriale di numerose riviste fra cui: Urbanistica ed Urbanistica informazioni (di cui è Direttore) e Sentieri urbani.

Ottiene l'abilitazione per la II fascia 08/FI nel 2014.

Ha svolto numerosi incarichi di insegnamento presso l'IUAV, l'Università di Ferrara, la Fondazione Astengo ed altre importanti istituzioni. In particolare a livello accademico in corsi di laurea, master e altri corsi di formazione presso Università italiane: Professore a contratto presso lo IUAV di Venezia (1995-2015), presso l'Università di Ferrara (2009-15). Docente di master presso IUAV e Cà Foscari di Venezia, Università di Firenze (2003-16 non continuativo)

La sua attività di ricerca è stata prevalentemente indirizzata verso la valutazione della sperimentazione operativa relativa a numerosi temi rilevanti del SSD e di attualità fra i quali: il management del Cultural Heritage; i metropolitani processi di governance dei territori.

Si segnala la sperimentazione operativa svolta a livello individuale e in gruppi che ha condotto alla redazione di importanti strumenti di piano alle diverse scale.

Si segnala, inoltre la partecipazione anche come promotore e coordinatore di significativi progetti internazionali di ricerca applicata, fra i quali emerge il progetto relativo alla gestione del patrimonio UNESCO.

Ha svolto un'intensa attività pubblicistica, legata soprattutto all'INU. Sono presenti numerose curatele e alcuni saggi fra i quali si segnala quello relativo alla provincia di Rovigo.

Le dieci pubblicazioni sottoposte a valutazione sono tutte legate direttamente o indirettamente all'attività dell'Istituto Nazionale di Urbanistica e affrontano i temi più attuali del dibattito legandosi alle forme consolidate e innovative del governo del territorio. La loro collocazione editoriale è in forte prevalenza legata all'INU e in molti casi rispecchia la sua finalità di informare sugli avvenimenti urbanistici piuttosto che proporre significative innovazioni.

Non sono significative le esperienze di coordinamento e di gestione dei gruppi di ricerca.

L'attività didattica è esclusivamente a livello nazionale.

Sul curriculum complessivo del candidato la Commissione all'unanimità esprime un giudizio positivo, ma non completamente centrato sulle caratteristiche previste dalla procedura.

Cecilia Scoppetta (1962) Dottore di ricerca in "Pianificazione territoriale e ambientale" presso l'Università di Roma La Sapienza e assegnista di ricerca (2007) presso l'Università di Roma La Sapienza, dal 2004 è ricercatrice del Mediterranean Italian-Arabic Observatory (resp.: M. Al-Hawari).

Contrattista dal 1996 al 2004 presso l'Università di Roma La Sapienza ha svolto una intensa e continua attività nell'ambito della cooperazione internazionale con coordinamento di progetti e attività redazionale in rivista specializzata di ambito urbanistico. Collabora con ONG su conflitti ambientali e corruzione, organizza mostre ed esposizioni, è esperto del Ministero degli esteri, ICOMOS, UNESCO. Partecipa a comitati editoriali (Urbanistica PVS, Scienze e territorio, TeMa). Ottiene l'abilitazione per la II fascia 08/F1 nel 2014.

Professore a contratto 2005-2009 presso l'Università di Roma La Sapienza. Svolge attività didattica nell'ambito della progettazione ambientale, urbanistica e del territorio, in coerenza rispetto al settore concorsuale, con particolare riguardo all'ambito della cooperazione internazionale.

L'attività di ricerca, iniziata nel 1999, prosegue dal 2004 attraverso la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali. Partecipa a programmi di ricerca nazionali e comunitari (Tolosa, Valladolid, Malta). L'attività svolta è comunicata attraverso la partecipazione a convegni nazionali e internazionali come relatore e attraverso la pubblicazione con continuità dal 1998 di monografie, saggi in volumi e articoli su riviste italiani ed esteri.

Per quanto riguarda la produzione scientifica complessiva, la candidata fornisce sia l'elenco delle pubblicazioni scientifiche presentate per l'abilitazione nazionale nel 2012 (di 57 lavori), sia un successivo elenco che ne annovera 84.

La candidata presenta n. 10 pubblicazioni, ovvero 1 curatela, 7 articoli di cui 2 in Fascia A, 1 contributo in volume ed uno in atti di convegno. La produzione è articolata nelle varie tipologie di pubblicazione (manca monografia) con numerose relazioni a convegni nazionali e internazionali. Le pubblicazioni presentano una buona originalità e discreta collocazione editoriale.

La candidata presenta un buon livello di attività scientifica e didattica. Le pubblicazioni presentate testimoniano, con diverso grado di approfondimento, una capacità buona di comprensione dei fenomeni indagati, in buona misura collegata all'attività didattica.

Sul curriculum complessivo della candidata la Commissione all'unanimità esprime un giudizio più che discreto, ma non completamente centrato sulle caratteristiche prevista dalla procedura.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'Z' or 'R' shape followed by a horizontal line extending to the right.

ALLEGATO B)
Giudizi complessivi della Commissione



Andreassi Fabio

Sul curriculum complessivo del candidato la Commissione all'unanimità esprime un giudizio sufficientemente apprezzabile, ma non completamente centrato sulle caratteristiche previste dalla procedura.

Dall'esame comparato del candidato **Fabio Andreassi** sulla qualità del curriculum e dei lavori presentati emerge un giudizio complessivamente accettabile, ma non sufficiente a definire il suo profilo idoneo a ricoprire il ruolo richiesto dalla presente procedura.

In definitiva la Commissione all'unanimità ritiene che sia in termini comparativi rispetto ai CV degli altri candidati, sia in termini assoluti **Fabio Andreassi** sia dotato di titoli meno idonei al profilo richiesto dalla presente procedura pubblica.

Barattucci Chiara

Sul curriculum complessivo della candidata la Commissione all'unanimità esprime un giudizio buono, anche se rileva una non completa maturità relativamente alla organizzazione di attività di ricerca.

Dall'esame comparato della candidata **Barattucci Chiara** sulla qualità del curriculum e dei lavori presentati emerge un giudizio complessivamente buono, ma non sufficiente a definire il suo profilo idoneo a ricoprire il ruolo richiesto dalla presente procedura.

In definitiva la Commissione all'unanimità ritiene che sia in termini comparativi rispetto ai CV degli altri candidati, sia in termini assoluti **Barattucci Chiara** sia dotata di titoli meno idonei al profilo richiesto dalla presente procedura pubblica.

Cerasoli Mario

Sul curriculum complessivo del candidato la Commissione all'unanimità esprime un giudizio ottimo e constata la piena rispondenza con le caratteristiche previste dalla procedura.

Dall'esame comparato della candidata **Cerasoli Mario** sulla qualità del curriculum e dei lavori presentati emerge un giudizio complessivamente ottimo, quindi tale da definire il suo profilo idoneo a ricoprire il ruolo richiesto dalla presente procedura.

In definitiva la Commissione all'unanimità ritiene che sia in termini comparativi rispetto ai CV degli altri candidati, sia in termini assoluti **Cerasoli Mario** sia dotato dei titoli idonei al profilo richiesto dalla presente procedura pubblica.

De Leo Daniela

Sul curriculum complessivo della candidata la Commissione all'unanimità esprime un giudizio complessivamente più che buono, anche se non completamente centrato sulle caratteristiche previste dalla procedura.

Dall'esame comparato della candidata **De Leo Daniela** sulla qualità del curriculum e dei lavori presentati emerge un giudizio complessivamente più che buono, ma non sufficiente a definire il suo profilo idoneo a ricoprire il ruolo richiesto dalla presente procedura.

In definitiva la Commissione all'unanimità ritiene che sia in termini comparativi rispetto ai CV degli altri candidati, sia in termini assoluti **De Leo Daniela** sia dotata di titoli meno idonei al profilo richiesto dalla presente procedura pubblica.

Mareggi Marco



Sul curriculum complessivo del candidato la Commissione all'unanimità esprime un giudizio complessivamente buono, ma non completamente centrato sulle caratteristiche previste dalla procedura.

Dall'esame comparato del candidato **Mareggi Marco** sulla qualità del curriculum e dei lavori presentati emerge un giudizio complessivamente buono, ma non sufficiente a definire il suo profilo idoneo a ricoprire il ruolo richiesto dalla presente procedura.

In definitiva la Commissione all'unanimità ritiene che sia in termini comparativi rispetto ai CV degli altri candidati, sia in termini assoluti **Mareggi Marco** sia dotato di titoli meno idonei al profilo richiesto dalla presente procedura pubblica.

Minghini Elena Elisabetta

Sul curriculum complessivo della candidata la Commissione all'unanimità esprime un giudizio complessivamente accettabile, ma sicuramente non adeguato alla posizione richiesta dal bando.

Dall'esame comparato della candidata **Minghini Elena Elisabetta** sulla qualità del curriculum e dei lavori presentati emerge un giudizio complessivamente accettabile, ma non sufficiente a definire il suo profilo idoneo a ricoprire il ruolo richiesto dalla presente procedura.

In definitiva la Commissione all'unanimità ritiene che sia in termini comparativi rispetto ai CV degli altri candidati, sia in termini assoluti **Minghini Elena Elisabetta** sia dotata di titoli meno idonei al profilo richiesto dalla presente procedura pubblica.

Rotondo Francesco

Sul curriculum complessivo del candidato la Commissione all'unanimità esprime un giudizio complessivamente più che discreto, ma non completamente centrato sulle caratteristiche previste dalla procedura.

Dall'esame comparato del candidato **Rotondo Francesco** sulla qualità del curriculum e dei lavori presentati emerge un giudizio complessivamente più che discreto, ma non sufficiente a definire il suo profilo idoneo a ricoprire il ruolo richiesto dalla presente procedura.

In definitiva la Commissione all'unanimità ritiene che sia in termini comparativi rispetto ai CV degli altri candidati, sia in termini assoluti **Rotondo Francesco** sia dotato di titoli meno idonei al profilo richiesto dalla presente procedura pubblica.

Saija Laura

Sul curriculum complessivo della candidata la Commissione all'unanimità esprime un giudizio più che discreto, ma non completamente centrato sulle caratteristiche previste dalla procedura.

Dall'esame comparato della candidata **Saija Laura** sulla qualità del curriculum e dei lavori presentati emerge un giudizio complessivamente più che discreto, ma non sufficiente a definire il suo profilo idoneo a ricoprire il ruolo richiesto dalla presente procedura.

In definitiva la Commissione all'unanimità ritiene che sia in termini comparativi rispetto ai CV degli altri candidati, sia in termini assoluti **Saija Laura** sia dotata di titoli meno idonei al profilo richiesto dalla presente procedura pubblica.

Sbetti Francesco

Sul curriculum complessivo del candidato la Commissione all'unanimità esprime un giudizio positivo, ma non completamente centrato sulle caratteristiche previste dalla procedura.

Dall'esame comparato del candidato **Sbetti Francesco** sulla qualità del curriculum e dei lavori presentati emerge un giudizio complessivamente positivo, ma non sufficiente a definire il suo profilo idoneo a ricoprire il ruolo richiesto dalla presente procedura.

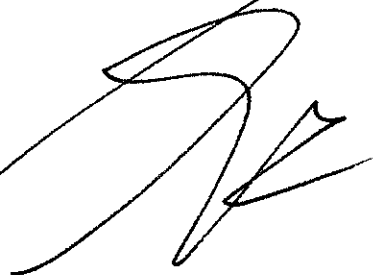
In definitiva la Commissione all'unanimità ritiene che sia in termini comparativi rispetto ai CV degli altri candidati, sia in termini assoluti **Sbetti Francesco** sia dotato di titoli meno idonei al profilo richiesto dalla presente procedura pubblica.

Scoppetta Cecilia

Sul curriculum complessivo della candidata la Commissione all'unanimità esprime un giudizio discreto ma non completamente centrato sulle caratteristiche previste dalla procedura.

Dall'esame comparato della candidata **Scoppetta Cecilia** sulla qualità del curriculum e dei lavori presentati emerge un giudizio complessivamente più che discreto, ma non sufficiente a definire il suo profilo idoneo a ricoprire il ruolo richiesto dalla presente procedura.

In definitiva la Commissione all'unanimità ritiene che sia in termini comparativi rispetto ai CV degli altri candidati, sia in termini assoluti **Scoppetta Cecilia** sia dotata di titoli meno idonei al profilo richiesto dalla presente procedura pubblica.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'S' followed by a smaller, more complex mark that could be interpreted as 'C' or a similar character.

ALLEGATO C)



RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad I posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura settore concorsuali 08/F1 Pianificazione e Progettazione urbanistica e territoriale, S.S.D. ICAR/21.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad I posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 7 luglio 2017 dalle ore 15.00 alle ore 17.00;

II riunione: giorno 5 settembre 2017 dalle ore 9.30 alle ore 18.00;

III riunione: giorno 10 novembre 2017 dalle ore 10.30 alle ore 19.00;

IV riunione: giorno 24 Novembre 2017 dalle ore 15.00 alle ore 18.00;

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 4 riunioni iniziando i lavori il 7 Luglio 2017 e concludendoli il 24 Novembre 2017.

- Nella prima riunione la Commissione ha fissato in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati;

- nella seconda riunione la Commissione ha visionato la documentazione presentata dai candidati, stabilito i candidati da valutare ai fini della procedura e visionato la documentazione che i candidati hanno inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

- nella terza riunione la Commissione ha proceduto alla valutazione dei candidati;

- nella quarta riunione la Commissione ha terminato la valutazione dei candidati e trascritto i giudizi individuali e complessivi.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. Mario Cerasoli vincitore della procedura di chiamata ad I posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Architettura settore concorsuali 08/F1 Pianificazione e Progettazione urbanistica e territoriale, S.S.D. ICAR/21.

Relazione

Sulla base delle valutazioni dei curricula e delle pubblicazioni e dei giudizi individuali, collettivi e complessivi (questi ultimi riportati di seguito):

Fabio Andreassi

Sul curriculum complessivo del candidato la Commissione all'unanimità esprime un giudizio sufficientemente apprezzabile, ma non completamente centrato sulle caratteristiche previste dalla procedura.

Dall'esame comparato del candidato **Fabio Andreassi** sulla qualità del curriculum e dei lavori presentati emerge un giudizio complessivamente accettabile, ma non sufficiente a definire il suo profilo idoneo a ricoprire il ruolo richiesto dalla presente procedura.

In definitiva la Commissione all'unanimità ritiene che sia in termini comparativi rispetto ai CV degli altri candidati, sia in termini assoluti **Fabio Andreassi** sia dotato di titoli meno idonei al profilo richiesto dalla presente procedura pubblica.

Barattucci Chiara

Sul curriculum complessivo della candidata la Commissione all'unanimità esprime un giudizio buono, anche se rileva una non completa maturità relativamente alla organizzazione di attività di ricerca.



Dall'esame comparato della candidata **Barattucci Chiara** sulla qualità del curriculum e dei lavori presentati emerge un giudizio complessivamente buono, ma non sufficiente a definire il suo profilo idoneo a ricoprire il ruolo richiesto dalla presente procedura.

In definitiva la Commissione all'unanimità ritiene che sia in termini comparativi rispetto ai CV degli altri candidati, sia in termini assoluti **Barattucci Chiara** sia dotata di titoli meno idonei al profilo richiesto dalla presente procedura pubblica.

Cerasoli Mario

Sul curriculum complessivo del candidato la Commissione all'unanimità esprime un giudizio ottimo e constata la piena rispondenza con le caratteristiche previste dalla procedura.

Dall'esame comparato della candidata **Cerasoli Mario** sulla qualità del curriculum e dei lavori presentati emerge un giudizio complessivamente ottimo, quindi tale da definire il suo profilo idoneo a ricoprire il ruolo richiesto dalla presente procedura.

In definitiva la Commissione all'unanimità ritiene che sia in termini comparativi rispetto ai CV degli altri candidati, sia in termini assoluti **Cerasoli Mario** sia dotato dei titoli idonei al profilo richiesto dalla presente procedura pubblica.

De Leo Daniela

Sul curriculum complessivo della candidata la Commissione all'unanimità esprime un giudizio complessivamente più che buono, anche se non completamente centrato sulle caratteristiche prevista dalla procedura.

Dall'esame comparato della candidata **De Leo Daniela** sulla qualità del curriculum e dei lavori presentati emerge un giudizio complessivamente più che buono, ma non sufficiente a definire il suo profilo idoneo a ricoprire il ruolo richiesto dalla presente procedura.

In definitiva la Commissione all'unanimità ritiene che sia in termini comparativi rispetto ai CV degli altri candidati, sia in termini assoluti **De Leo Daniela** sia dotata di titoli meno idonei al profilo richiesto dalla presente procedura pubblica.

Mareggi Marco

Sul curriculum complessivo del candidato la Commissione all'unanimità esprime un giudizio complessivamente buono, ma non completamente centrato sulle caratteristiche prevista dalla procedura.

Dall'esame comparato del candidato **Mareggi Marco** sulla qualità del curriculum e dei lavori presentati emerge un giudizio complessivamente buono, ma non sufficiente a definire il suo profilo idoneo a ricoprire il ruolo richiesto dalla presente procedura.

In definitiva la Commissione all'unanimità ritiene che sia in termini comparativi rispetto ai CV degli altri candidati, sia in termini assoluti **Mareggi Marco** sia dotato di titoli meno idonei al profilo richiesto dalla presente procedura pubblica.

Minghini Elena Elisabetta

Sul curriculum complessivo della candidata la Commissione all'unanimità esprime un giudizio complessivamente accettabile, ma sicuramente non adeguato alla posizione richiesta dal bando.

Dall'esame comparato della candidata **Minghini Elena Elisabetta** sulla qualità del curriculum e dei lavori presentati emerge un giudizio complessivamente accettabile, ma non sufficiente a definire il suo profilo idoneo a ricoprire il ruolo richiesto dalla presente procedura.

In definitiva la Commissione all'unanimità ritiene che sia in termini comparativi rispetto ai CV degli altri candidati, sia in termini assoluti **Minghini Elena Elisabetta** sia dotata di titoli meno idonei al profilo richiesto dalla presente procedura pubblica.

Rotondo Francesco



Sul curriculum complessivo del candidato la Commissione all'unanimità esprime un giudizio complessivamente più che discreto, ma non completamente centrato sulle caratteristiche previste dalla procedura.

Dall'esame comparato del candidato **Rotondo Francesco** sulla qualità del curriculum e dei lavori presentati emerge un giudizio complessivamente più che discreto, ma non sufficiente a definire il suo profilo idoneo a ricoprire il ruolo richiesto dalla presente procedura.

In definitiva la Commissione all'unanimità ritiene che sia in termini comparativi rispetto ai CV degli altri candidati, sia in termini assoluti **Rotondo Francesco** sia dotato di titoli meno idonei al profilo richiesto dalla presente procedura pubblica.

Saija Laura

Sul curriculum complessivo della candidata la Commissione all'unanimità esprime un giudizio più che discreto, ma non completamente centrato sulle caratteristiche previste dalla procedura.

Dall'esame comparato della candidata **Saija Laura** sulla qualità del curriculum e dei lavori presentati emerge un giudizio complessivamente più che discreto, ma non sufficiente a definire il suo profilo idoneo a ricoprire il ruolo richiesto dalla presente procedura.

In definitiva la Commissione all'unanimità ritiene che sia in termini comparativi rispetto ai CV degli altri candidati, sia in termini assoluti **Saija Laura** sia dotata di titoli meno idonei al profilo richiesto dalla presente procedura pubblica.

Sbetti Francesco

Sul curriculum complessivo del candidato la Commissione all'unanimità esprime un giudizio positivo, ma non completamente centrato sulle caratteristiche previste dalla procedura.

Dall'esame comparato del candidato **Sbetti Francesco** sulla qualità del curriculum e dei lavori presentati emerge un giudizio complessivamente positivo, ma non sufficiente a definire il suo profilo idoneo a ricoprire il ruolo richiesto dalla presente procedura.

In definitiva la Commissione all'unanimità ritiene che sia in termini comparativi rispetto ai CV degli altri candidati, sia in termini assoluti **Sbetti Francesco** sia dotato di titoli meno idonei al profilo richiesto dalla presente procedura pubblica.

Scoppetta Cecilia

Sul curriculum complessivo della candidata la Commissione all'unanimità esprime un giudizio discreto ma non completamente centrato sulle caratteristiche previste dalla procedura.

Dall'esame comparato della candidata **Scoppetta Cecilia** sulla qualità del curriculum e dei lavori presentati emerge un giudizio complessivamente più che discreto, ma non sufficiente a definire il suo profilo idoneo a ricoprire il ruolo richiesto dalla presente procedura.

In definitiva la Commissione all'unanimità ritiene che sia in termini comparativi rispetto ai CV degli altri candidati, sia in termini assoluti **Scoppetta Cecilia** sia dotata di titoli meno idonei al profilo richiesto dalla presente procedura pubblica.

La Commissione, dopo attenta valutazione comparativa, individua come vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 08/F1 Pianificazione e Progettazione urbanistica e territoriale, S.S.D. ICAR/21 Urbanistica, Dipartimento di Architettura il Prof. Mario Cerasoli.

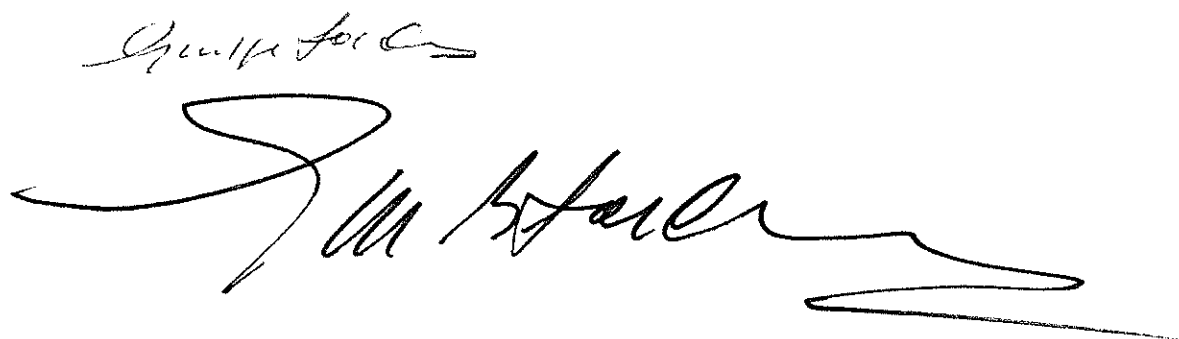
Il Prof. Giuseppe Bartolomeo LAS CASAS Presidente della presente Commissione dà lettura della presente relazione che viene approvata dai componenti della Commissione., tramite le dichiarazioni di adesioni allegate, ed allegate al verbale.

Roma, 24 Novembre 2017

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione

Il Presidente Prof. Giuseppe Bartolomeo LAS CASAS

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppe Las Casas". The signature is written in a cursive style with a large, stylized initial "G" and a long, horizontal flourish at the end.

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre, Settore concorsuale 08/F1 Pianificazione e Progettazione urbanistica e territoriale, S.S.D. ICAR/21 Urbanistica, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 25 del 31/03/2017.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto prof. Arnaldo CECCHINI, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 08/F1 Pianificazione e Progettazione urbanistica e territoriale, S.S.D. ICAR/21 Urbanistica, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 25 del 31/03/2017, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale, con annessa relazione finale, a firma del Prof. Giuseppe Bartolomeo LAS CASAS, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 24 novembre 2017

Prof. Arnaldo CECCHINI



Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre, Settore concorsuale 08/F1 Pianificazione e Progettazione urbanistica e territoriale, S.S.D. ICAR/21 Urbanistica, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 25 del 31/03/2017.

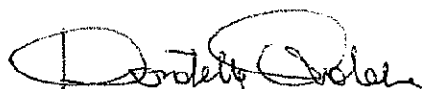
DICHIARAZIONE

La sottoscritta prof.ssa Donatella CIALDEA, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 08/F1 Pianificazione e Progettazione urbanistica e territoriale, S.S.D. ICAR/21 Urbanistica, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 25 del 31/03/2017, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale e la relazione finale a firma del Prof. Giuseppe Bartolomeo Las Casas, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 24 novembre 2017

Prof.ssa Donatella CIALDEA



Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre, Settore concorsuale 08/F1 Pianificazione e Progettazione urbanistica e territoriale, S.S.D. ICAR/21 Urbanistica, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 25 del 31/03/2017.

DICHIARAZIONE

La sottoscritta prof.ssa Paola PUCCI, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 08/F1 Pianificazione e Progettazione urbanistica e territoriale, S.S.D. ICAR/21 Urbanistica, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 25 del 31/03/2017, con la presente dichiara di aver partecipato, in via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giuseppe Bartolomeo LAS CASAS, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

La sottoscritta Paola Pucci approva anche la relazione finale della suddetta procedura di chiamata.

In fede

Data 24 novembre 2017

Prof.ssa Paola PUCCI



Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre, Settore concorsuale 08/F1 Pianificazione e Progettazione urbanistica e territoriale, S.S.D. ICAR/21 Urbanistica, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 25 del 31/03/2017.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto prof. Jose Nicasio ROCA CLADERA, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, ai sensi dell'Art. 18, c. 1 della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 08/F1 Pianificazione e Progettazione urbanistica e territoriale, S.S.D. ICAR/21 Urbanistica, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 25 del 31/03/2017, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale, con annessa relazione finale, a firma del Prof. Giuseppe Bartolomeo LAS CASAS, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 24 novembre 2017

Prof. Jose Nicasio ROCA CLADERA



**Josep
Roca**

Firmado digitalmente
por Josep Roca
Nombre de
reconocimiento (DN):
cn=Josep Roca,
o=UPC, ou,
email=josep.roca@up
c.edu, c=es
Fecha: 2017.11.30
11:23:26 +01'00'